NAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo», Italia, per trime dei lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al « sera» «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti vono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per mm. ... industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I. Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 15 Giugno 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 420

n compromesso fra Londra e Washington sul debito di guerra

L'Inghilterra verserà alla scadenza odierna 10 milioni di dollari in argento invece che 75 - Prevista insolvenza della Francia, del Belgio, della Polonia e della Romania

LONDRA, 14

esta sera, alle ore 22, simultamente, con un radiodiscorso che esidente Roosevelt stava pronundo alla Nazione americana, il celliere dello scacchiere Neville mberlain ha fatto le sue attesise dichiarazioni più volte rinvian materia di debiti di guerra e icolarmente nei riguardi della a dovuta domani agli Stati i.

Ministro è stato breve, avenparlato soltanto 14 minuti. Ha quanto ormai era stato previn dai giorni scorsi.

e dichiarazioni di Chamberlain

Governo britannico, nella sua al Governo degli Stati Uniti, proposto invece del pagamenell'intera rata di 75 milioni di ri, il pagamento di soli 10 mi di dollari come segno della sua a volontà di far fronte all'obblime finanziaria. Questo pagao non doveva però essere conrato dagli Stati Uniti come un nto della quota.

nghilterra ha ribadito gli stesincipi e concetti già espressi nella nota del dicembre scorso in sione del pagamento della quovuta allora e cioè che il pagao doveva essere considerato coultimo della serie, in base alla la regolamentazione. Il Presie Roosevelt, nella sua risposta, nuta a Londra, dichiara di acre, per spirito di cooperazione nazionale, il pagamento in at di una sistemazione finale del ema dei debiti e che il pagao venga eseguito in argento an in oro. Il Presidente desidera la discussione del problema dei i non faccia parte dei lavori Conferenza monetaria ed ecoica di Londra, almeno in querimi giorni, e che esso rimanga l momento sospeso.

i riconosce che il pagamento ale della quota da parte del Go britannico non va considerato una inadempienza ed esprime il parere che possano aver luo più presto possibile dei negoa Washington per il regolamenale del problema.

Cancelliere ha terminato il suo esprimendo la speranza che la nazione finanziaria della quee nei riguardi della quota dovumani segni il primo passo verso sistemazione definitiva e sia di auspicio per il successo della erenza economica.

Per la regolazione definitiva

nota di risposta degli Stati Unila nota del Governo di Londra ebiti di guerra era stata conse nel tardo pomeriggio di oggi Ambasciatore britannico a Washington.

circoli ministeriali di Londra tenuto della nota americana era già noto o almeno previsto nelle grandi linee. Il testo delle note due Governi è stato pubblicato a sera, in modo che i deputati essero edotti prima delle dichiani di Chamberlain.

stato pure pubblicato simultamente un libro bianco che con lo scambio delle corrispondenze venute fra i due Governi e che na chiara idea dei laboriosi neti cui sono addivenute le rive Cancellerie per vedere di raggere un compromesso.

regolamentazione definitiva dei i rimane tutt'ora un problema affrontare. MacDonald sarebbe so perchè l'intera questione sia volta per sempre definita prima fine della Conferenza economi Si dice in proposito non essere obabile che la presenza di rapntanti dei Paesi debitori degli Uniti in Londra offrirà l'opporà di iniziare importanti discus sul problema dei debiti.

ritiene in questi circoli che anl'Italia e la Cecoslovacchia proranno al pagamento della rata stesso modo che l'Inghilterra. nto alla Francia, alla Polonia, elgio e alla Romania si afferma questi Paesi non eseguiranno al pagamento, mentre la Finlandia erà la sua esigua quota integralte.

Patto Mussolini

Calorosi rilievi bulgari

SOFIA, 14

rgano democratico *Zname* constata a parafatura del Patto a quattro stata «conditio sine qua non» per io della grande Conferenza economica di Londra. Ecco perchè l'Inghil teneva particolarmente a che il fosse realizzato. Mussolini, a cui il merito esclusivo di tale inizia che porterà il suo nome, ha espovanti al Senato le tappe successi Patto, ricordando che l'accordo quattro grandi Potenze non am alcun principio di egemonia a dei piccoli Stati, ma unicamente stema pratico per esaminare i pro di attualità.

giornale soggiunge che l'importanza atto è grande e, malgrado il rimaniamento subito, grazie ad esso la erenza di Londra può inaugurare i lavori in un'atmosfera pienamente come si è potuto ottenere per la renza del disarmo. Dopo il Patto e quello di Locarno, il Patto a costituisce il fatto più signi per tutti gli sforzi europei ten al consolidamento della pace.

Le chiare direttive del Duce

Unanimi consensi londinesi

LONDRA, 14

Tutta la stampa dedica ampi commenti al discorso del Ministro Jung. Il relatore finanziario del *Manchester Guardian* scrive che Jung ha seguito MacDonald nel far riferimento alla questione dei debiti di guerra. Più che di un semplice riferimento si tratta, aggiunge il giornale, di una deliberata inclusione dei debiti di guerra tra gli oggetti sottoposti all'attenzione della Conferenza e dopo che tale inclusione è stata permessa senza interruzioni da parte del presidente alla Conferenza, la delegazione degli Stati Uniti non si può sentire sicura che lo stesso argomento non venga trattato anche da altri oratori. L'iniziativa del primo delegato italiano in rapporto alla questione dei debiti di guerra è messa favorevolmente in rilievo dal resto della stampa.

Particolare risalto viene altresì dato da molti giornali alla parte del discorso del Ministro Jung in cui si mette in rilievo che l'inalzamento del livello dei prezzi non può essere raggiunto con giuochi monetari. Questa precisa dichiarazione contro un'azione monetaria per inalzare il livello dei prezzi, scrive il *Manchester Guardian*, indica che per gli italiani, come per i francesi, l'unico obiettivo verso il quale vale la pena di orientarsi in materia monetaria è un pronto ritorno degli Stati Uniti e della Granbretagna al «gold standard». Il *Times* nel suo articolo di fondo mette in rilievo nei discorsi di tutti i principali delegati (di cui cita i brani più significativi) la concorde denuncia della politica di isolamento economico e, citando le parole del Ministro Jung in proposito, aggiunge: L'unanime riconoscimento di questo salutare principio è il tema fondamentale di tutti i discorsi.

A proposito dei debiti di guerra, il *Times* nello stesso editoriale scrive: Particolarmente degna di nota è stata la convinzione che è apparsa manifesta in tutta la discussione di ieri, che le soluzioni proposte alla Conferenza economica devono, per essere efficaci, venire accompagnate da un regolamento dei debiti di guerra. Questo è stato il punto di vista già esposto dalla Commissione preparatoria. MacDonald, parlando lunedì, ha insistito sul fatto che la questione dei debiti di guerra, pur essendo esclusa dall'ordine del giorno della Conferenza, deve essere affrontata senza indugio dalle Nazioni interessate, allo scopo di completare una buona volta l'opera di Losanna. Ieri il Ministro Jung, a sua volta, si è assunto il compito di rafforzare questo punto di vista. Quali che siano le difficoltà che la Conferenza dovrà superare quando si troverà di fronte a proposte concrete, è chiaro dunque, conclude il *Times*, che la Conferenza ha iniziata la sua opera affrontando francamente le dure realtà della presente situazione.

La *Yorkshire Post* nella sua nota editoriale rileva che la questione dei debiti di guerra è stata, come era inevitabile, in primo piano ieri alla Conferenza economica e aggiunge: Della serie di discorsi pronunciati ieri quello del signor Jung è stato di gran lunga il più felice e il meglio accolto.

Le esposizioni programmatiche alla Conferenza economica

I punti di vista britannico e americano

Monete stabili e abolizione degli ostacoli agli scambi

LONDRA, 14

Il Presidente della Conferenza signor MacDonald si era ieri impressionato per la scarsa sollecitudine dei delegati della stampa e anche degli invitati ad occupare i loro posti all'ora fissata per l'apertura della seduta. Ieri, infatti, alle dieci erano presenti appena una trentina di persone.

Per questo MacDonald ha fatto sapere ai capi delle delegazioni che coloro che non avessero risposto alla chiamata del loro turno non avrebbero potuto più prendere la parola e che il testo dei loro discorsi sarebbe stato passato senz'altro nei verbali. Il cortese ma fermo monito di MacDonald ha avuto effetto e stamane, come anche nel pomeriggio, la vasta sala delle sedute plenarie era discretamente affollata anche in attesa del discorso del Segretario degli Esteri americano signor Hull rinviato ieri.

Un'ovazione a Dollfuss

Alle 10 precise MacDonald ha dato la parola al primo oratore, il Cancelliere della Repubblica austriaca Dollfuss, il cui discorso ha suscitato fin dall'inizio un grande interesse. Significativo il fatto che al suo giungere alla tribuna Dollfuss è stato salutato da un caldissimo applauso, il più nutrito che fino ad ora ha risuonato nell'aula dal principio della Conferenza. La piccola e coraggiosa Austria gode di unanimi simpatie.

Dollfuss ha messo in rilievo che l'Austria ha stabilizzato la propria valuta dopo avere effettuato il pareggio del bilancio. A questo stato di cose ha contribuito poderosamente il metodo di cooperazione fra banche centrali e Governo, metodo che dovrebbe essere adottato dalla Conferenza economica per effettuade la stabilizzazione delle valute e per mantenerle stabili. Dollfuss ha poi annunciato l'adesione del Governo austriaco alla tregua doganale ed ha concluso insistendo sulla necessità di buoni rapporti politici ed economici fra le Nazioni confinanti, affermando che nessun Paese può migliorare la propria situazione a spese degli altri.

Dollfuss alla fine è stato salutato da un nuovo e lungo applauso e al suo scendere dalla tribuna è stato assai complimentato.

Tra molta curiosità e deferenza il Cancelliere dello Scacchiere britannico Neville Chamberlain sale alla tribuna. Si sa quali preoccupazioni assillino il Ministro delle Finanze britannico: il pagamento dei debiti che da tre giorni tiene sospesa ogni attività del Gabinetto. Neville Chamberlain prendendo stamane la parola non sapeva ancora quale sarebbe stata la soluzione. Egli ha parlato a lungo — il suo è stato il discorso più ampio finora pronunziato — rifacendo la cronistoria della crisi e dei precedenti della Conferenza, poi esponendo il punto di vista inglese sulle proposte di soluzione, le quali agli altri delegati hanno recato la sorpresa che la Granbretagna, attraverso la parola del suo Ministro, sembra non voler tener conto di tutto il lavoro preparatorio dei periti per l'attuale Conferenza economica e finanziaria. Ma Chamberlain è stato ascoltato con grande deferenza.

Il discorso del Cancelliere inglese

Chamberlain, dopo avere espresso al dottor Dollfuss le sue congratulazioni per il buon successo degli sforzi per il riassetto della finanza austriaca, ha fatto una descrizione retrospettiva delle vicissituidini economico-finanziarie del dopoguerra ed ha affermato che le condizioni di fatto, le quali assicuravano prima della guerra il normale funzionamento delle divise auree sono state alterate dal fatto che dopo la guerra l'afflusso di merci da Paesi debitori e Paesi creditori ha trovato ostacoli di ogni sorta. Nella presente situazione la Granbretagna giudica che lo squilibrio fra costi e prezzi non possa venire raddrizzato se non attraverso la rivalutazione dei prezzi all'ingrosso. Per questo è necessaria un'azione concorde da svolgersi in vari campi.

La soluzione delle riparazioni e dei debiti di guerra benchè non sia nel programma di questa Conferenza, è essenziale perchè senza di essa i provvedimenti da prendersi in altri campi sarebbero inefficaci.

Questi provvedimenti sarebbero: La abrogazione delle restrizioni sui cambi, la ripresa dei prestiti internazionali, la coordinazione della produzione al consumo, l'abolizione dei divieti e delle altre barriere che inceppano i commerci e la riduzione dei dazi eccessivi. Per ottenere il rialzo dei prezzi è necessario agire anche nel campo monetario. Bisogna anzitutto che il credito a basso tasso circoli liberamente e che venga adoperato attivamente. Le banche centrali dovrebbero quindi cooperare alla realizzazione delle condizioni monetarie a cui si è accennato a seguire energicamente una politica di crediti abbondanti e a buon mercato. Questa politica presuppone la rinascita della fiducia commerciale e qui la Conferenza potrà utilmente indagare se e come i Governi possono contribuirvi, ciascuno entro il limite delle proprie possibilità. Un altro elemento essenziale della ripresa è la stabilità dei cambi monetari, che secondo Chamberlain non può essere ripristinata se non in due tempi. In un primo tempo bisognerebbe assicurare un rapporto di stabilità approssimativo fra le valute dei principali Paesi del mondo. Questo può essere fatto immediatamente. In un secondo tempo lo scopo della delegazione britannica è quello di arrivare al ripristino di una soddisfacente unità di misura monetaria per tutti.

Condizioni per il ritorno alla sterlina-oro

La Granbretagna potrà ristabilire il saggio aureo della sterlina quando saranno state realizzate le seguenti condizioni:

1). Aumento del livello generale dei prezzi tale da poter ristabilire l'equilibrio tra prezzi e costo. 2) Liquidazione dei debiti politici, abolizione degli ostacoli al commercio causati dai dazi eccessivi, da restrizioni sui cambi e da altri intoppi anormali. 3) Ritiro dalla circolazione interna delle valute auree, le quali devono servire soltanto per i pagamenti internazionali. 4) Riduzione delle percentuali legali di oro che le banche centrali debbono tenere in riserva. 5) Una più intima e continuativa cooperazione fra le banche centrali.

Rimane, ha continuato Chamberlain un terzo obiettivo, ossia l'abolizione delle restrizioni sui cambi. Ma la delegazione britannica riconosce che per conseguire questo scopo bisogna anzitutto intraprendere un'azione positiva, che rimuova le difficoltà che hanno reso inevitabili le restrizioni. A questo scopo potrebbe giovare la ripresa dei prestiti delle Nazioni creditrici alle Nazioni debitrici. E occorre soprattutto la riduzione delle tariffe doganali, da ottenersi preferibilmente mediante negoziati bilaterali di considerevole durata e contenenti la clausola della Nazione più favorita, a vantaggio di tutti gli altri Paesi. Chamberlain infine ha propugnato l'abolizione graduale del sistema dei contingentamenti, il disciplinamento della produzione del grano e di altri viveri essenziali in rapporto al consumo e la abolizione eventuale di sussidi governativi alle esportazioni e alle industrie armatrici.

Parla poi il delegato della Russia signor Litvinoff, che ha proposto anche di studiare quali sono le capacità di consumo di ciascun Paese per regolare su di esse la produzione. Litvinoff ha pronunciato un discorso molto calmo ed equilibrato, non tralasciando di mettere il terreno degli scambi sul terreno sociale secondo le teorie del regime che egli rappresenta.

Egli fra l'altro ha detto che la Conferenza dovrebbe concentrare la sua attenzione sull'assorbimento potenziale dei depositi di merci che comprimono i mercati, esplicando al tempo stesso una azione ragionevole che consenta alle industrie che forniscono materie prime di estendere la utilizzazione dei propri prodotti. Dopo aver parlato della opportunità di un esame del patto generale di non aggressione economica da lui presentato alla commissione per lo studio della unione europea, Litvinoff ha chiuso sottolineando ancora la necessità che la pace economica coincida con la pacificazione degli animi nell'ambiente politico.

Ultimo oratore della mattinata è stato il delegato belga Hymans, il quale ha affermato che il Governo belga si opporrà alla svalutazione delle monete, proponendo invece misure per ravvivare il traffico.

L'America per la cooperazione

Nella seduta pomeridiana alle 15 precise è salito alla tribuna il Segretario di Stato degli Stati Uniti signor Hull, il quale aveva rinviato di un giorno il suo discorso e nella mattinata non era comparso alla Conferenza, provocando molti commenti.

Hull, accolto da un lungo applauso, comincia col dichiarare che la disastrosa esperienza degli scorsi anni ha dimostrato l'impellente bisogno di questa Conferenza mondiale, da cui tutti i popoli del mondo si aspettano un programma di radicale sollievo. Un programma, cioè, che in armonia con opportuni programmi di politica interna ripristini la fiducia, riduca la disoccupazione e ristabilisca dappertutto condizioni stabili di prosperità. Quella Nazione che con metodi di ostruzionismo mandasse a vuoto i lavori di questa Conferenza meriterebbe la esecrazione dell'umanità.

Hull ha detto quindi che una delle cause essenziali della crisi è costituita dagli eccessi di nazionalismo economico e dalla riduzione dei prezzi all'ingrosso a livelli irrisori. E' giunto dunque il momento di rinunciare a questo disastroso sistema. Bisogna riconoscere che le Nazioni sono economicamente dipendenti l'una dalle altre e che la cooperazione internazionale è quindi una fondamentale necessità. Occorre dunque un'azione concorde e simultanea di tutti i Governi per la stabilizzazione delle valute e dei cambi e per la riduzione, entro limiti ragionevoli, degli ostacoli al commercio tra Nazioni e Nazioni. Il mondo non può continuare di questo passo. La cosa più urgente è che le Nazioni rappresentate alla Conferenza siano sinceramente animate dalla volontà di agire con fermezza e sollecitudine. Se questa buona volontà esiste, le questioni di metodo saranno risolte senza difficoltà.

Il discorso di Hull è stato molto prudente, ma ha rinfrancato coloro che temevano che fin d'ora gli Stati Uniti volessero disinteressarsi della Conferenza. In seguito ha parlato il signor Benes a nome della Piccola Intesa nell'evidente imbarazzo di conciliare contemporaneamente gli interessi economici della Cecoslovacchia industriale con quelli agricoli e contrastanti della Jugoslavia e della Romania.

L'Ungheria, l'Argentina, l'Olanda

Poi il delegato dell'Ungheria, Ministro degli Esteri Coloman De Kanya ha pronunziato un equilibratissimo e importante discorso, ascoltato dall'Assemblea con molto interesse, specie quando ha affermato la necessità per ciascun Paese di assestare innanzitutto la sua economia interna prima di passare alle intese internazionali, e quando ha dimostrato la necessità di regolare i debiti finanziari troppo onerosi; tesi quest'ultima già espressa dal Cancelliere Dollfuss.

Per ultimi hanno preso la parola il delegato dell'Argentina, dott. Le Breton e il delegato dell'Olanda.

Il Presidente del Consiglio francese signor Daladier è ripartito a mezzogiorno per Parigi, accompagnato dai Ministri Sarraut e Frot per ritornare a Londra all'inizio della discussione del problema monetario. Quale capo della delegazione francese funziona il Ministro delle Finanze signor Giorgio Bonnet. Ieri sera il signor Daladier ha avuto un lungo colloquio con il Sottosegretario italiano agli Esteri Suvich.

S. E. l'Ambasciatore Grandi ha offerto ieri sera un pranzo in onore della delegazione italiana.

Supposizioni sull'improvviso ritorno di Daladier a Parigi

PARIGI, 14

Il signor Daladier è tornato a Parigi da Londra questa sera.

Si fanno a questo proposito supposizioni diverse, ma due di esse sono più accreditate. Da un lato si crede che il ritorno del Presidente del Consiglio sia dovuto alla piega presa dalle conversazioni italo-francesi sulle questioni in sospeso fra i due Paesi, dall'altra si suppone che Daladier abbia voluto fare rapidamente ritorno a Parigi anche a causa dell'imminente scadenza del debito di guerra britannico. A proposito delle relazioni italo-francesi è stato molto notato a Parigi il colloquio che l'Ambasciatore De Jouvenel ha avuto con il Duce e la conversazione che si è svolta a Londra fra il Sottosegretario agli Esteri italiano e il signor Daladier. Alcuni giornali parigini hanno tratto la convinzione che le conversazioni per un'intesa italo-francese sui diversi problemi in discussione fossero molto avanzate.

L'*Echo de Paris* di stamane afferma addirittura risultargli in modo certo che già è stato deciso un incontro fra il Duce e il signor Daladier e fra Daladier e Hitler. Il giornale però non precisa nè quando nè dove dovrebbero svolgersi questi due separati colloqui, che dovrebbero precedere delle conversazioni a quattro di tutti i firmatori del Patto Mussolini.

La II Crociera atlantica

Gli ultimi preparativi

ROMA, 14

Ad Orbetello gli equipaggi della seconda Crociera atlantica attendono l'ora della partenza. Frattanto Orbetello è meta di moltissime visite. Sono appunto tali visite che hanno indotto il Comando della Crociera a far affiggere a tutti gli ingressi dell'Idroscalo un cartello che reca la seguente scritta:

«Tutti gli amici e i camerati che vengono gentilmente a salutarci intralciano il nostro lavoro di preparazione e ci fanno perdere tempo prezioso. Li preghiamo di proseguire e di rinviare il loro saluto al nostro ritorno.

Gli equipaggi della Crociera. Firmato *Balbo.*»

Movimento di Prefetti

Baccaredda a Zara

ROMA, 14

Con regi decreti in corso è stato disposto il seguente movimento di Prefetti:

SOLMI gr. uff. dott. Carlo Prefetto di *Zara* cessa dalla carica di Prefetto perchè nominato Consigliere della Corte dei Conti. LE PERA gr. uff. dott. Antonio Prefetto di *Terni* è collocato a disposizione su sua domanda. FORMICA comm. dott. Giovanni Maria Prefetto di Imperia è destinato a *Terni*. BACCAREDDA gr. uff. dott. Efisio Prefetto a disposizione è destinato a *Zara*. DEGLI ATTI comm. dott. Enrico Prefetto a disposizione con funzioni ispettive è destinato ad *Imperia*. BRUNO comm. avv. Pietro Questore di Milano, è nominato Prefetto e collocato a disposizione, in attesa di destinazione.

Il nuovo Prefetto comm. Bruno viene dalle file del Fascismo militante. Nominato Questore nel 1927 egli ha retto le Questure di Genova e di Milano. Con questa nomina il numero dei prefetti in carica scelti nei ranghi del Partito sale a trentadue.

Il rinnovamento delle FF. SS.

S. E. Ciano da Roma a Formia

su una velocissima automotrice

ROMA, 14

Oggi alle 13 S. E. il Ministro delle Comunicazioni on. Ciano ha compiuto un percorso di prova sulla linea Roma-Formia con la nuova automotrice con motore a scoppio entrata recentemente in servizio sulle Ferrovie dello Stato. A bordo dell'automotrice hanno preso posto col Ministro il Sottosegretario alle Comunicazioni on. Postiglione, il direttore generale delle Ferrovie dello Stato ing. Volani, il capo di Gabinetto del Ministro comm. Minale e alti funzionari del Ministero delle Comunicazioni. Giunto a Formia S. E. Ciano è stato ossequiato alla stazione dal Podestà, il quale lo ha accompagnato in un breve giro per la cittadina.

Poco dopo le 15 l'on. Ciano ha preso di nuovo posto sull'automotrice che lo ha ricondotto a Roma. Sia il viaggio di andata che quello di ritorno sono stati effettuati ad una velocità media oraria di oltre 100 km. La massima raggiunta è stata quella di 130 km.

La nuova automotrice è montata su due carrelli di cui uno motore e l'altro portante. L'apparato motore è collocato in modo da non trasmettere vibrazioni alla cassa e permette alla vettura di marciare indifferentemente nei due sensi. La vettura, che ha caratteristiche aerodinamiche, è capace di 72 posti a sedere, essa ha una lunghezza massima di metri 16.20, una larghezza massima di m. 2.85, un motore della potenza di 120 cavalli e pesa complessivamente kg. 12.500.

La mostra commemorativa di Boccioni

inaugurata da Marinetti a Milano

MILANO, 14

S. E. Marinetti ha inaugurato questa mane la mostra commemorativa di Umberto Boccioni disposta nelle sale del Consiglio del Castello Sforzesco. Alla cerimonia erano presenti S. E. il Prefetto, le autorità cittadine e numerosissimi invitati, in prevalenza rappresentanti delle sfere artistiche, letterarie e culturali cittadine. Il Podestà, dopo avere salutato nel fondatore del futurismo l'artista, il combattente, il fascista, ha dissertato ampiamente sull'arte del Boccioni. Quindi S. E. Marinetti ha pronunciato, frequentemente interrotto dagli applausi, il suo discorso commemorativo esaltando in Boccioni il patriota e l'artista, dicendo come dalla prima entrata nel futurismo e dalle prime battaglie ingaggiate per il rinnovamento artistico Boccioni sia passato rapidamente allo studio dei due valori fondamentali della sua arte: luce e movimento, tralasciando la pittura di sensazioni. L'oratore si è su questo punto particolarmente indugiato. Quindi dopo avere detto del Boccioni interventista primo tra i primi della sua passione di guerra e la sua tragica e tristissima morte S. E. Marinetti ha concluso con una dinamica esaltazione illustrativa delle principali e significative opere esposte. Il pubblico ha vivamente applaudito l'oratore, trattenendosi poi a lungo alla visita della mostra.

73.835 operai occupati

nei lavori di bonifica

ROMA, 14

Il Sottosegretario per la Bonifica integrale comunica: Nei lavori di bonifica di competenza statale di cui esso cura l'esecuzione, in amministrazione o mediante concessione, erano impiegati al 1.o giugno 73.835 operai. Il maggiore impiego di mano d'opera si è avuto nel Lazio con 17.451, nell'Emilia con 14.097, nelle Puglie con 5272, nella Calabria con 5139, nella Sardegna con 4972, nella Toscana con 4435.

Intensa azione del Partito nel periodo estivo

S. E. STARACE ai Segretari federali - I contatti fra centro e periferia

La preparazione dei giovani - Le riunioni dei comitati intersindacali

ROMA, 14

Importanti, significativi, degni di rilievo, come sempre sono, le comunicazioni e disposizioni date in questi giorni dal Segretario del Partito ai Segretari provinciali dei Fasci di combattimento. A proposito della recente adunata di Palermo, l'on. Starace rileva che le parole che il Duce ha pronunciato il 12 giugno a Palazzo Venezia a conclusione dei lavori del Consiglio nazionale e al termine del lavoro invernale e primaverile del Partito, costituiscono il premio più ambito. Tale premio è senza dubbio il maggiore incitamento a nuove fatiche e sempre più vaste realizzazioni. Infatti il Segretario del Partito avverte i propri collaboratori che l'attività dei gerarchi e dei dirigenti di qualsiasi grado durante il periodo estivo non dovranno subire soste. I contatti dovranno essere continui con l'obiettivo di mantenere ridotto a zero il raggio tra il centro e la periferia. Particolari cure dovranno essere rivolte a tutte le attività estive, alle quali partecipano in gran numero i giovani. Ogni occasione deve essere buona per intensificare la loro preparazione spirituale e fisica. Il funzionamento delle colonie dovrà essere attentamente e ininterrottamente vigilato.

Anche quest'anno il Segretario del Partito si varrà di camerati ai quali affiderà l'incarico di eseguire frequenti e improvvisi sopraluoghi.

L'on. Starace dispone inoltre perchè sia riesaminata tutta la riorganizzazione dell'Assistenza invernale, che deve essere sempre più alleggerita e decentrata nella sua attrezzatura. La consegna dataci dal Duce, comprensiva di ogni nostra attività, scrive il Segretario del Partito ai Segretari federali, è precisa: perfezionare incessantemente il P. N. F. e tutti i suoi settori.

Altre disposizioni dell'on. Starace riguardano i professori iscritti nell'Associazione fascista scuole (Università e scuole medie), che devono far parte di diritto dell'Istituto fascista di cultura e le cooperative. In considerazione dell' inquadramento di questi, del tutto autonomi, nei confronti delle organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, la partecipazione dei loro rappresentanti alle discussioni di carattere sindacale, può portare un'utile collaborazione.

Il Segretario del Partito autorizza pertanto i Segretari federali a invitare anche il rappresentante del l'Ente nazionale fascista della cooperazione alle riunioni dei comitati intersindacali quando ciò si rende necessario.

Una particolare disposizione è data ai Segretari federali delle tre Venezie, che devono segnalare agli enti pubblici e agli istituti di credito la opportunità di concorrere a costituire il fondo annuale per l'incremento del materiale scientifico dell'Università di Padova, popolare baluardo della cultura italiana rispetto all'Europa orientale.

S. E. Serpieri inaugura a Chieti

la rassegna zootecnica

CHIETI, 14

Accolto da calorose manifestazioni è qui giunto S. E. il Sottosegretario alla bonifica integrale on. Serpieri, il quale ha inaugurato la prima rassegna zootecnica interprovinciale organizzata a cura del Consiglio dell'Economia nella villa comunale. Alla mostra partecipano 1500 capi di bovini e di ovini e le migliori razze abruzzesi. Alle parole di saluto rivoltegli dal vicepresidente del Consiglio dell'Economia S. E. Serpieri ha risposto esprimendo il suo elogio al Prefetto per la perfetta organizzazione dell'importante rassegna. Egli ha consegnato quindi quattro stelle al merito rurale e ha visitato minutamente la rassegna, esprimendo nuovamente agli organizzatori il suo compiacimento.

Il sostegno del mercato granario

S. E. Marescalchi a Bari

BARI, 14

Questa mattina nel salone del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa ha avuto luogo, sotto la presidenza di S. E. Marescalchi e con l'intervento dei Prefetti, dei Segretari federali e dei rappresentanti di enti e organizzazioni nazionali agricole, la riunione interprovinciale per il sostegno del mercato granario nelle Provincie delle Puglie e della Lucania.

S. E. il Prefetto di Bari, dopo avere porto il suo saluto a S. E. Marescalchi e a tutti gli intervenuti, ha rilevato la massima importanza del problema granario per le Provincie pugliesi ad economia prevalentemente agraria. Ha poi brevemente parlato il Segretario federale della Provincia e ha quindi preso la parola S. E. Marescalchi che ha espresso la sua fervida ammirazione per l'Italia meridionale, dicendo che essa merita di essere meglio conosciuta. Dopo avere manifestato il suo vivo compiacimento di effettuare la consegna dei diplomi ai primi insigniti della onorificenza al merito rurale l'oratore ha proceduto alla consegna dei diplomi. Hanno poi parlato l'ispettore agrario compartimentale comm. Parlante, l'on. Ricchione, rappresentante la Confederazione nazionale degli agricoltori che ha accennato ai principali desideri degli agricoltori delle Puglie e della Lucania, il rappresentante della Federazione consorzi agrari e quello del Banco di Napoli. Questi ha rilevato le misure di credito in sostegno del prezzo del grano adottate dall'ente ed ha annunciato che il Banco per quest'anno mette a disposizione 100 milioni alle condizioni concordate cioè lire 90 per i grani teneri, lire 100 per i duri all'interesse del 4.50 per cento per gli sconti e del 5 per cento per gli risconti delle anticipazioni fatte dagli enti con scadenza anche oltre i sei mesi, se il mercato lo consentirà. Ai relatori ha risposto S. E. Marescalchi, il quale ha osservato che non vi sono motivi di ordine mondiale che possano influire sul ribasso del prezzo, nè motivi di ordine nazionale che lo richiedano. L'oratore ha raccomandato, per quanto riguarda il credito, che siano eliminate le formalità per quanto è possibile, dichiarando di essere fermamente convinto del pieno successo del piano ordinato. S. E. Marescalchi ha infine elevato il pensiero al Duce fra scroscianti applausi e vibranti manifestazioni.

I canapicoltori da S. E. Acerbo

ROMA, 14

Si sono riuniti a Roma i rappresentanti dei consorzi istituiti per la difesa della canapicultura e delle organizzazioni che vi sono interessate. Successivamente i convenuti, accompagnati dall'on. Tassinari, presidente della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, sono stati ricevuti dal Ministro dell'Agricoltura on. Acerbo. L'on. Tassinari ha ringraziato il Ministro per l'interessamento suo che ha permesso di porre al posto adeguato nel quadro generale dell'economia nazionale il problema della canapa. Quindi ha comunicato che i commissari riuniti avevano designato il dott. Roversi, direttore del Consorzio canapicultori della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori quale presidente della Federazione dei Consorzi della canapicultura.

Il Ministro si è particolarmente compiaciuto per l'attività svolta dalla Confederazione degli agricoltori in questo campo e per l'attività dei singoli commissari dei consorzi.

Dopo un accenno all'importanza del problema della canapa S. E. Acerbo ha elogiato la scelta del dott. Roversi come di persona che dà pieno affidamento che i compiti della federazione saranno pienamente assolti.

Il concorso per bevande dissetanti

ROMA, 14

Si è riunita presso la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, sotto la presidenza dell'on. Capri Cruciani, la giuria del concorso per bevande dissetanti, di cui una a base di succo d'uva e succo di limone ed una nella quale il vino entra come ingrediente principale. Sono stati presentati complessivamente 104 campioni.

La giuria, dopo aver fatto un'accurata selezione, ha rinviato all'esame chimico analitico i campioni delle bevande degne di considerazione. Dopo i risultati dell'analisi ed un riesame delle caratteristiche richieste per tali bevande nel bando di concorso, la giuria si riunirà per la conclusione dei lavori.

La Conferenza del lavoro

Gli operai italiani rappresentati

in quattro Commissioni

GINEVRA, 14

La Conferenza del lavoro quest'oggi non si è riunita in seduta plenaria per dar modo alle commissioni di iniziare il loro lavoro. Queste commissioni sono in numero di sei e cioè: quella che deve occuparsi della riduzione dell'orario lavorativo; quella per gli uffici di collocamento; quella per le assicurazioni contro l'invalidità, la vecchiaia e la morte; quella per l'assicurazione contro la disoccupazione; quella per il lavoro delle vetrerie, e infine quella per i contratti collettivi dell'agricoltura.

I rappresentanti italiani siedono in tutte le commissioni, ed in alcune anzi sono stati chiamati i delegati di tutti e tre i gruppi. A questo proposito si sa che quest'anno sono state applicate per la prima volta le modifiche al regolamento votate l'anno scorso dalla Conferenza su proposta italiana onde spuntare le armi agli avversari del nostro Regime. I lavoratori italiani sono rappresentati quindi nella Commissione per la durata del lavoro, nella Commissione per gli uffici di collocamento, in quella per l'assicurazione contro l'invalidità e la vecchiaia e in quella dei contratti collettivi dell'agricoltura.

La Commissione per la riduzione dell'orario lavorativo ha nominato stamane a presidente l'argentino Bulrich ed ha iniziato l'esame dei punti che dovranno essere compresi nel questionario da inviare ai Governi per giungere ad una regolamentazione internazionale del problema. Nella Commissione che si occupa degli uffici di collocamento, esaminando in seconda lettura il progetto di convenzione relativo, il rappresentante governativo dott. Cau, quello padronale prof. Trevisani e quello operaio on. Lo Curcio hanno avuto occasione di partecipare ampiamente alla discussione facendo presente il punto di vista italiano quale risulta dalla nostra legislazione sul collocamento che è all'avanguardia di tutte le legislazioni straniere in questo campo. Ciò anzi è stato riconosciuto apertamente

La partecipazione italiana

al Congresso di medicina militare

MADRID, 14

Si è qui tenuto in questi giorni il 7.o Congresso internazionale di medicina e farmacia militare, al quale hanno partecipato 42 Nazioni con oltre 800 congressisti. L'Italia era rappresentata da una delegazione di ufficiali medici e farmacisti in attività di servizio e in congedo con a capo il Tenente Generale medico Luigi Franchi, direttore generale della Sanità militare. I lavori del Congresso si svolsero su cinque temi principali riguardanti i principi generali di organizzazione sanitaria presso una Nazione in guerra e le applicazioni della nuova convenzione di Ginevra, le vaccinazioni preventive, le cure chirurgiche presso la linea del fuoco e le formazioni specializzate mobili avanzate nella guerra di movimento, la preparazione e l'analisi degli alimenti conservati che fanno parte della razione del soldato in pace e in guerra, lo studio comparativo del servizio odontoiatrico e del servizio amministrativo negli eserciti dei diversi Paesi. La collaborazione della delegazione italiana nella trattazione dei vari argomenti è stata feconda di risultati e vivamente apprezzata.

Trattative a Londra fra Dollfuss e von Neurath?

Addetto alla Legazione austriaca espulso dal Reich in seguito all'arresto del deputato Habicht a Linz

BERLINO, 14

Il corrispondente viennese della *Börsen Zeitung* di Berlino comunica di aver appreso da buona fonte che nella giornata di martedì a Londra si sono iniziate trattative fra il Cancelliere austriaco Dollfuss e il Ministro degli Esteri germanico, trattative che a Vienna sono considerate come estremo tentativo per un'intesa. Il giornalista aggiunge che nell'ultimo Consiglio dei Ministri austriaco non si sono portate a termine le discussioni circa l'emanazione di un divieto che colpisca il partito nazionalsocialista. Le opinioni sarebbero divise sull' opportunità di tale provvedimento dal punto di vista della politica interna austriaca e con riguardo alle ripercussioni sui rapporti già abbastanza tesi con Berlino.

A proposito del conflitto sorto in seguito all'arresto dell'addetto all'Ufficio stampa della Legazione germanica a Vienna deputato Habicht, a fonte ufficiale tedesca si comunica che il Governo austriaco si è posto dalla parte del torto dal punto di vista diplomatico perchè la notificazione formale sull'assegnazione del signor Habicht alla Legazione di Germania a Vienna è stata semplicemente messa da parte e soprattutto perchè ha proceduto al suo arresto mentre la questione era oggetto di trattative fra i due Governi. Ad onta delle ripetute e severe proteste il Governo austriaco non ha risolto l'incidente in modo soddisfacente, nè ha revocato l'ordine d'arresto. Dato questo stato di cose il Governo del Reich si è visto costretto a chiedere alla Legazione austriaca a Berlino che il suo addetto all'Ufficio stampa abbandoni immediatamente il territorio del Reich. Questa sera infatti si comunica ufficialmente che l'addetto all' Ufficio stampa della Legazione austriaca a Berlino dott. Ervino Wasserbeck è stato espulso dal territorio germanico.

Habicht espulso dall'Austria

VIENNA, 14

Nel pomeriggio di oggi, verso le 17.30, l'ispettore del partito nazional-socialista Habicht, addetto all'Ufficio stampa della Legazione germanica a Vienna, accompagnato da agenti della polizia di Linz, fino al confine, ha dovuto abbandonare il territorio austriaco. Il deputato Habicht ha protestato fino all'ultimo momento contro la sua espulsione.

Un comizio delle Heimwehren

Nei circoli nazional-socialisti di Linz fino a questa sera non si è saputo dell'espulsione di Habicht. La Direzione di polizia di quella città ha preso rigorose misure per evitare incidenti. A proposito dell'espulsione dalla Germania del dott. Wasserbeck, il Ministro federale Schumy ha fatto le seguenti dichiarazioni: «L'arresto e l'espulsione del nostro addetto all'Ufficio stampa della Legazione di Berlino non si può giustificare in alcun modo con le consuetudini diplomatiche. Anzitutto al dott. Wasserbeck non si può imputare alcun fatto contrario alle leggi penali, nè egli si è mai ingerito in alcun modo nella politica interna germanica. In secondo luogo egli a suo tempo ebbe il gradimento da parte del Governo germanico per adempiere al suo ufficio. Nel caso del deputato Habicht le cose assumono ben altro aspetto. Prima di tutto il Governo austriaco non gli ha dato il suo gradimento che è necessario e usuale; poi il Governo germanico in un parere espresso in un altro caso ebbe a riconoscere espressamente la necessità di questo gradimento».

L'ufficiosa *Politische Korrespondenz* riceve da Linz che il direttore di polizia di quella città ha invitato il Console di Germania a fare visita ai detenuti. Gli arrestati germanici hanno in tal modo potuto avere dei colloqui col Console. Al deputato Habicht è stato perfino permesso di conferire brevemente per telefono col Ministro di Germania a Vienna. L'agenzia aggiunge poi che il deputato Habicht si era rifiutato di prendere cibo in segno di protesta per il suo arresto. Nei circoli governativi si assicura questa sera che il consigliere dott. Wasserbeck, addetto all'Ufficio stampa della Legazione austriaca a Berlino, andrà a ricoprire la stessa carica a Londra.

Le Heimwehren, continuando la loro propaganda, hanno organizzato una vibrante patriottica serata al Konzerthaus alla quale è intervenuto il Principe Starhemberg, il Ministro per la Sicurezza Pubblica, maggiore Fey, il Ministro dell'Esercito, Vaugoin e moltissimi capi heimwehristi delle Provincie. La grande sala era affollatissima di pubblico accorso per applaudire i discorsi di Fey e di Starhemberg. Il Ministro Fey esordisce salutando il Principe tra calorosi e prolungati applausi. Egli quindi ricorda gli attentati compiuti questi giorni bollando di vigliaccheria coloro che uccidono persone inermi. Molti gridano: «Vogliamo la pena di morte», fra applausi generali. L'oratore attacca poi il Reich per il boicottaggio ai danni dell'Austria, assicurando che ciò malgrado l'Austria non diventerà un provincia germanica, ma combatterà i terroristi sino alla fine. L'orientamento del Governo non muterà. L'Austria rimarrà indipendente.

Il discorso di Fey viene salutato da vivissimi applausi che si rinnovano all'apparire di Starhemberg, il quale rivendica all'Austria di avere difeso sempre il puro e sano germanesimo che non è quello prussiano, fatto di slavismo e di bizantinismo. Il Principe prosegue: Non abbiamo il cattivo gusto di vantaro ad ogni momento che siamo tedeschi, ma siamo orgogliosi della nostra tradizione che difenderemo sino all'ultimo uomo. Noi sosteniamo Dollfuss che ha fatto suo il nostro programma ideale che significa fusione di tutte le forze politiche per costituire un fronte unito patriottico. L'avvenire, egli conclude fra calorosi applausi, appartiene a noi. La riunione si è chiusa al suono dell'inno nazionale fra entusiastiche acclamazioni.

Gli arresti per lo scoppio delle bombe

Fra le persone arrestate a Vienna nella notte da ieri ad oggi si trovano anche dodici individui che appartengono ad un gruppo terroristico. In seguito a deposizioni di testimoni e in base ad altri indizi su questo gruppo gravano fondati sospetti. Fra gli arrestati si trovano anche cittadini germanici. Attualmente le indagini della Direzione di polizia tendono a stabilire se esistano rapporti fra il gruppo dei terroristi e gli attentati nella Favoriten e nella Meiklingerstrasse e alla Borsa merci, attentati che indubbiamente sono stati compiuti dalle stesse persone.

Giunge notizia da Klagenfurt che il Governo provinciale della Carinzia ha deliberato di chiedere anche agli impiegati provinciali il nuovo giuramento e di proibire ad essi, come ai funzionari federali, l'appartenenza al partito nazional-socialista e alle Heimwehren stiriane.

Consensi ungheresi all'Austria

BUDAPEST, 14

Il *Pester Lloyd*, occupandosi degli avvenimenti austriaci, dopo aver elencato i provvedimenti che il Gabinetto Dollfuss si prepara a prendere per arginare l'attività del nazionalsocialismo, scrive che non può esservi alcun dubbio circa la direzione verso cui si svolgono nel momento attuale le simpatie della Ungheria. Anche i migliori amici della Germania nel nostro Paese, scrive il giornale, offrono il loro consenso alla piccola e debole Austria e sperano che un saggio ravvedimento del Reich eliminerà tale conflitto e non esporrà a nuove prove il fedele attaccamento dell'Austria alla sua indipendenza storica.

Voci infondate sulle condizioni del Presidente Hindenburg

BERLINO, 14

Da qualche giorno circolavano voci allarmanti in Germania e all'estero circa le condizioni di salute del Presidente del Reich Hindenburg. I circoli autorizzati dichiarano che queste voci sono senza fondamento e che il Presidente continua a godere buona salute. Tuttavia i suoi doveri come Capo di Stato sono stati particolarmente gravi in questi ultimi mesi e il Maresciallo ne è alquanto affaticato: ecco perchè egli si è recato a riposare nella sua proprietà di Neudeck dove si trova attualmente e dove ha deciso di non ricevere per il momento alcun visitatore. *(Radio Stefani)*.

La Lettonia chiude i confini alle importazioni tedesche

RIGA, 14

A partire da oggi, la Lettonia ha chiuso i propri confini per tutte le importazioni tedesche, quale rappresaglia contro il divieto di importazione del burro lettone in Germania.

La necessità di un nuovo regime imperiosamente sentita in Francia

ROMA, 14

La breccia nel muro del sistema parlamentare si allarga anche in Francia. Non sono più uomini isolati fuori dell'agone parlamentaristico, quelli che rilevano l'inesorabile decadenza di un sistema degenerato nella più preoccupante irresponsabilità, ma sono uomini politici di primo piano, esponenti dello stesso parlamentarismo, quelli che riconoscono oggi la necessità di cambiare sistema. Anche Laval considera il regime parlamentare come un regime di tempi facili e dispendiosi. Egli ha domandato ai commercianti e agli industriali che lo ascoltavano in una riunione a Chantilly, un esame di coscienza e ha detto loro: «Voi esigete dagli uomini di Governo azioni spesso contradditorie. Come elettori non domandate voi ai vostri eletti tutti i vantaggi personali che pensate di poter trarre? Io temo in verità che il regime parlamentare non sia precisamente vitale che nei periodi di prosperità e facilità».

Un'altra manifestazione sintomatica si è avuta venerdì scorso alla Camera francese quando il deputato Forgeot ha sostenuto la necessità di conferire i pieni poteri a Daladier, ed ha aggiunto essere venuto il momento di affidare la direzione del Governo ad un pugno di uomini che abbiano intelligenza e coraggio. La Camera non ha reagito. In altri tempi questa affermazione avrebbe suscitato una tempesta di proteste. Molti giornali e di varia tendenza politica hanno commentato l'appello abbondantemente. Il sen. Henry Cheron aveva già espresso in Senato gli stessi sentimenti del Forgeot. E' stata trovata significativa l'identità di misure reclamata da due uomini tanto diversi fra loro per temperamento e convinzioni. Emilio Burè, direttore dell'*Ordre*, ha rilevato che l'ipotesi dei pieni poteri non ha urtato alcuno. Egli stesso, giornalista di destra, non avrebbe niente a ridire se i pieni poteri venissero affidati a Daladier che considera «le maitre de l'heure». Le stesse cose hanno detto Tardieu, Caillaux, Franklin Bouillon e Marin.

Anche in questo Roma insegna. Nei tempi difficili le chiacchiere sono deleterie. Occorre agire; ma per agire bisogna sbarazzarsi degli impedimenti: il parlamentarismo è uno dei più gravi.

Ostili accoglienze in Spagna al nuovo Gabinetto Azana

MADRID, 14

L'ex Ministro degli Interni Miguel Maura e i deputati della frazione repubblicana conservatrice pubblicano un manifesto in cui accusano il nuovo Governo di illegalità e annunciano il loro ritiro dal Parlamento onde combattere la dittatura della coalizione dei neorepubblicani e socialisti. In seno alla frazione federale sono scoppiati violenti dissensi in seguito alla partecipazione al Governo del deputato Franchy Roca, così che praticamente l'allargamento delle basi parlamentari del Gabinetto risulta nullo. La stampa di opposizione accoglie la soluzione della crisi con grande ostilità. Il cattolico *Debate* qualifica la soluzione della crisi come un colpo di Stato.

Trecento banditi uccisi dai nipponici

HSIN-KING, 14

Le truppe giapponesi hanno ucciso duecento banditi in numerosi scontri presso il lago di Chingoo. Un altro centinaio è stato ucciso tra Hai-Cheng e Pau-Shan. Le perdite nipponiche ammontano a venti morti. *(United Press)*.

Cinesi e giapponesi eseguono le clausole dell'armistizio

TOKIO, 14

Informazioni ufficiali rendono noto che i cinesi eseguiscono scrupolosamente le clausole dell'armistidio e ritirano le truppe sulle linee prestabilite. L'evacuazione nipponica dei territori occupati al di qua della Grande Muraglia sarà anch'essa completata tra breve. Nei circoli diplomatici stranieri si esprime viva soddisfazione per l'organizzazione del servizio di polizia nei territori evacuati. *(United Press)*.

Forzato atterraggio presso Linz dell'aviatrice australiana Bonney

VIENNA, 14

Le preoccupazioni che si avevano per l'aviatrice australiana signora Harry Bonney sono scomparse quando si è avuta notizia che essa aveva fatto un atterraggio forzato presso Linz, nell'ultima tappa del suo volo dall'Australia all'Inghilterra. La signora Bonney ha lasciato Budapest lunedì e doveva giungere in Inghilterra lo stesso giorno, ma nessuna notizia si era avuta sul suo volo fino ad oggi.

Il tentativo di De Pinedo

Nessuna data ancora fissata

NEW YORK, 14

Nessuna data è stata ancora fissata per la partenza di De Pinedo per il tentativo di battere il record britannico di distanza in linea retta. Veniero d'Annunzio, che ha collaborato con De Pinedo alla preparazione del volo, ha dichiarato che i successivi rinvii sono dovuti alle cattive condizioni atmosferiche

Mattern ripartirebbe da Kabarovsk stamane all'alba

KABAROVSK, 14

L'aviatore James Mattern si dispone a partire domattina all'alba (tempo locale) se le condizioni atmosferiche non saranno proibitive. Circa le cause che hanno determinato il ritorno di Mattern a Kabarovsk, l'aviatore ha dichiarato che la densa nebbia ed il ghiaccio che si andava formando sul suo apparecchio, specialmente nella parte settentrionale della sua rotta, lo hanno indotto a ritornare indietro. Il motore funzionava però perfettamente.

L'assoluzione della spagnola che uccise il falso Principe di Borbone

PARIGI, 14

Il processo a carico della spagnola Candelaria Brau-Soler che uccise il sedicente Principe di Borbone è terminato oggi. Nell'ultima udienza riservata ai testimoni si è molto trattato della strana personalità della vittima. I testi citati, fra cui il signor Prevost De Cyr e il signor De La Jousseliniere, hanno sostenuto, contrariamente alla opinione corrente, che la vittima aveva effettivamente diritto di portare i titoli a cui pretendeva. Uno dei testimoni ha narrato che prima della rivoluzione spagnola, essendosi recato insieme al Lorioli all'Ambasciata di Spagna a Parigi, vi era stato ricevuto con molta cortesia e si era avuta l'impressione che tutte le personalità dell'Ambasciata non dubitassero menomamente della identità del visitatore.

L'escussione dei testi ha richiesto molto tempo, cosicchè la requisitoria del P. M. è cominciata tardi ed egualmente tardi sono terminate le arringhe dei difensori. In base al verdetto dei giurati l'imputata è stata assolta.

Adunata di gloria sul fiume sacro alla Patria

15.000 artiglieri saranno oggi a Nervesa

NERVESA DELLA BATTAGLIA, 14

(Carlo Tigoli) *15 giugno 1918: I reparti delle nostre truppe, assediati a Casa Serena nel primo impeto dell'offensiva austriaca, lanciano con un piccione viaggiatore questo messaggio: «Resisteremo fino all'ultima goccia di sangue».*

23 giugno 1918: dal Comando Supremo si annuncia all'Italia e al mondo: «Dal Montello al mare il nemico, sconfitto e incalzato dalle nostre valorose truppe, ripassa in disordine il Piave».

Nervesa, nome di epopea

La battaglia del solstizio era vinta. Il Montello, dove si svolse la più bella battaglia italiana di tutti i campi», come la definì Gabriele d'Annunzio, era consacrato alla storia d'Italia.

Nervesa della Battaglia, sentinella del Piave: basta questo nome — ha detto il Duce — per far riflettere tutti gli italiani.

Domani il cuore di tutti gli italiani palpiterà a questo nome che sa di epopea. Domani lo spirito della Patria sarà qui, sulle sponde del Piave, tra le schiere degli artiglieri che a migliaia converranno da ogni regione a ricordare i caduti e ad esaltare la Vittoria. Saranno qui dove l'artiglieria, coperta degli allori dei monti del Carso, ha toccato i limiti del prodigio. Saranno qui a ricantare la gloria dell'arma tre volte decorata di medaglia d'oro, di quell'arma alla quale appartenne quel gruppo mirabile di soldati, che una fotografia religiosamente conservata nel Comune di Nervesa, mostra nell'atto della trasfigurazione da uomini ad eroi.

Stretta tra le mani di un cappellano caduto vicino alle ruote di un cannone, dopo la battaglia, si è trovata una macchina fotografica. Sviluppata la pellicola è uscita una delle documentazioni più alte del valore e dell'abnegazione degli artiglieri. Stroncato il petto, quasi rovesciato sui corpi di una diecina di uomini che anche nella morte conservano la fierezza del gesto, presso alla ruota, un soldato che con un fazzoletto cerca di bendare la testa al suo ufficiale la cui pistola è puntata verso il nemico. Un uomo è accovacciato vicino alla mitragliatrice, un altro in ginocchio punta il moschetto. Tutto intorno fumo, polvere, morti.

Qui, testimonia un'epigrafe, l'assalto nemico si infranse. La fotografia perde la sua modestia per assumere la potenza della testimonianza più vera. L'occhio vede in quei volti meravigliosi il dolore che sopporta la bellezza delle opere immortali.

Ma tutta Nervesa è un monumento all'eroismo. La cittadina stessa che si appresta ad accogliere con archi di trionfo e bandiere i suoi difensori, è una palpitante attestazione del valore ed un documento vivo della grande battaglia.

Intorno al Duca d'Aosta

Il Municipio, ricostruito sulle rovine del palazzo dei conti Panigai, la celebre villa che ospitò il Tiepolo e il Canova, che fu poi sede della Scuola bombardieri, e le case ricostruite e le rovine parlano della battaglia solare, esaltano la gloria dei difensori, fra questi primissimi gli artiglieri che domani festeggiano questo anniversario che un inequivocabile valore ha dato a loro motto: «vivere ardendo».

Un artigliere del Montello, che con occhi lucidi di commozione sta con noi davanti alla fotografia prima descritta, quasi l'eroismo avesse ancora bisogno di una nuova testimonianza, dice:

«Il giorno 24, appena ristabilita la nostra linea sul Piave, il mio reggimento entrava a Vallo. Durante la marcia siamo stati salutati dal plauso della fanteria con la quale avevamo combattuto. Erano i giudici più competenti e più degni che così ci giudicavano. Quel plauso fu il nostro più bel premio».

Questa notte incominceranno a giungere i treni. Per tutta la notte arriveranno senza tregua le colonne da tutte le città d'Italia. Si calcola che domani oltre 15 mila artiglieri saranno raccolti lungo gli argini del Piave, intorno al Duca d'Aosta, l'artigliere di Monfalcone e del Piave. Oltre al Principe e a S. E. Federzoni, numerose altre personalità presenzieranno alla grande adunata. Hanno infatti annunciato il loro arrivo i Marescialli d'Italia Caviglia e Pecori Giraldi, il Ministro Gazzera, il Sottosegretario agli Interni on. Guidi Buffarini, l'unica medaglia d'oro vivente del Montello, S. E. il Generale Vaccari, eroe della Sernaglia, l'ispettore dell'Arma d'Artiglieria Generale Montefinale, il comandante dell'Artiglieria della III Armata Generale Giuria, il Generale Bonali, che comandava l'artiglieria del Montello, e gli altri partecipanti e vincitori della grande battaglia e con loro saranno gli eroi ignoti.

Fra gli eroi quel meraviglioso figlio del Friuli, quell'artigliere di Buia, il quale rimasto solo a servire il pezzo, buttato l'elmetto, toltasi la giubba e strappata la camicia, a torso nudo, tutto proteso nello sforzo immane, ha continuato, superba e armoniosa creatura, a cannoneggiare il nemico che avanzava da tutte le parti. Ad ogni colpo che con ritmo tremendamente uguale sparava, lanciava come una sfida il suo grido di certezza: «Anim a ciase, sì!» (andiamo a casa, sì!) e il suo grido vinse, con il suo cannone, i nemici, e li ributtò oltre il fiume.

La colonna donata da Roma

Quasi a tramandare ai secoli questi eroismi, Roma ha voluto che sul Montello, e precisamente presso Casa Benedetti, che fu posto di comando e osservatorio del 22.o Corpo d'armata e dove «Vittorio Emanuele III, nel radioso autunno della Vittoria, sotto il tiro delle artiglierie nemiche vide il contrastato passaggio del fiume tre volte sacro all'Italia, vide l'inizio della grande battaglia che nel grembo d'Italia condusse Trento e Trieste», sorgesse di fronte al Piave una colonna della città imperiale.

Domani, infatti, dopo la cerimonia di Nervesa, oltre 1000 combattenti romani consegneranno l'offerta dell'Urbe. La granitica colonna, che è alta quasi tre metri ed ha un diametro di un metro e mezzo e pesa sette tonnellate, è della stessa epoca e della stessa specie delle colonne del tempio di Agrippa. Sopra una massiccia fondazione di calcestruzzo poggia il basamento composto di tre gradoni, ai quali si sovrastano due grandi ali che avvolgono il piedestallo circolare sul quale appoggia imponente il tronco della colonna romana. Le nervature principali delle ali sono formate da grandi fasci protesi verso il Piave e tra questi campeggia fieramente la figura del soldato italiano, con lo sguardo fisso verso il campo di battaglia.

Semplice, austera, robusta, l'opera che è costruita in blocchi di pietra, come un antico monumento di Roma, si informa ad una concezione chiara ed immediata del simbolo che rappresenta.

Nella fronte verso il fiume, sotto il volto severo del fante, è incisa la seguente epigrafe:

«S. P. Q. R. Questa reliquia di Roma imperiale l'Urbe volle collocata sul Montello, ove l'eroismo delle nuove generazioni italiane fu pari a quello degli antichi legionari».

Più sotto, nello stesso fronte, tra le ali che avvolgono la parte superiore del basamento, si legge quell'altra iscrizione, che oltre a quello Augusto del Re Soldato, ricorderà il nome dei condottieri e delle unità che parteciparono alla grande battaglia.

Qui è rinata l'Italia

Quasi a formare ghirlanda, fatta, anzichè di fiori, di nomi e di luoghi sacri alla memoria dell'Italia guerriera, sorgono intorno al monumento e si riflettono nelle chiare acque del Piave le doline di Casa Serena, Casa Defaveri, Casa Biadene e del Tavaran. Più in là, oltre il fiume, si profilano i nuovi campanili di Vidor, Bosco, Masnigo, Moriago, Fontigo, Falze e si distende grigia, deserta, tragica come il suo nome, l'Isola dei Morti, dove diritte betulle fanno guardia d'onore al cippo funebre. Chi non sa che cosa siano per chi ha combattuto, questi nomi, non sorrida; lo domandi ai Fanti, agli Artiglieri; lo domandi a quanti hanno vissuto la battaglia del solstizio, e li vedrà impallidire di dolore e di orgoglio. Là è rinata l'Italia.

L'attesa a Gorizia

GORIZIA, 14

Gorizia saluterà domani, con tutto il suo ardente entusiasmo, le balde fiamme gialle giunte da tutta Italia sui luoghi della guerra per ricordare i camerati caduti e per rievocare, sui posti della gloria, i fatti d'arme di cui furono protagonisti. I primi scaglioni di artiglieri d'Italia, reduci dalla grande adunata sul Piave, giungeranno a Gorizia domani alle 17 con la tradotta di Genova, che comprende 1750 fiamme gialle.

Altre tradotte seguiranno nell'ordine: giorno 16: ore 18.40 tradotta di Roma; ore 18.55 tradotta di Firenze; ore 11.10 tradotta di Torino.

Tutto il movimento delle tradotte avrà luogo alla Stazione Centrale di Gorizia, dove i graditi ospiti saranno ricevuti dai camerati della Sezione di Gorizia e dalle varie rappresentanze delle Associazioni combattentistiche, di arma e patriottiche le quali, a nostro mezzo, sono invitate di trovarsi alla Stazione con i propri vessilli per accogliere fraternamente gli ospiti.

Le partenze delle tradotte avverranno nell'ordine: giorno 16 alle 14 la tradotta di Genova; alle 19.12 quella di Torino. Il giorno 17 si effettueranno le partenze delle tradotte di Roma e Firenze, rispettivamente alle 21.09 e 22.07. Dalla Stazione si formerà il corteo il quale sosterà sul Parco della Rimembranza, dove gli artiglieri deporranno una corona ai piedi dell'ara votiva che ricorda il sacrificio dei Volontari goriziani caduti per la Patria. La serata sarà particolarmente festosa, poichè gli ospiti potranno assistere oltre che alle varie manifestazioni cittadine, anche a un concerto che la banda presidiaria terrà ai Giardini pubblici. Domani, giovedì, anniversario della gloriosa battaglia del Piave, dove l'artiglieria italiana decise le sorti della guerra, tutti i cittadini sono invitati a esporre il tricolore in segno di giubilo e per salutare nel modo più cortese e cordiale gli artiglieri, artefici mirabili della vittoria.

Il concorso del bel canto

Le premiazione dei vincitori

FIRENZE, 14

Stamane alla presenza di un pubblico foltissimo di autorità e personalità è avvenuta solennemente la premiazione dei sette vincitori del primo concorso nazionale del bel canto. Hanno pronunziato applauditi discorsi il vice Podestà comm. Pilacci a nome di Firenze e S. E. Ugo Ojetti a nome dell'on. Delcroix e del comitato. Dopo la consegna dei diplomi e dei premi in denaro, i giovani artisti hanno svolto un concerto, fatti segno a vive acclamazioni.

Un altro Stato americano "umido„

BOSTON (Massachussets), 14

I risultati del referendum per l'abolizione del 18.o emendamento sono stati pienamente favorevoli. Il Massachussets sarà così l'undicesimo Stato della Confederazione a ritornare al regime umido. I risultati finora noti danno 187.021 voti per l'abolizione del proibizionismo e 43.066 per il suo mantenimento. *(United Press)*.

L'improvvisa morte del maestro Pollak durante una rappresentazione a Praga

PRAGA, 14

L'ex direttore generale dei teatri di Amburgo, Egone Pollak, è morto questa sera improvvisamente durante la rappresentazione del «Fidelio» nel nuovo Teatro tedesco di Praga. Egli dirigeva l'opera che era già alla seconda scena del primo atto, quando si sentì venir meno. Con un cenno chiamò il maestro Szel che sedeva in un palco. Il maestro Szel accorse a prendere il suo posto e continuò a dirigere l'orchestra, mentre il Pollak veniva trasportato in una sala dove tre medici cercarono di portargli aiuto. Ma un'ora e mezza dopo il maestro Pollak decedeva senza aver ripreso conoscenza. La rappresentazione è stata sospesa in segno di lutto. Recentemente il maestro Pollak aveva diretto dei concerti anche in Italia.

NOTIZIE BREVI

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il R. D. Legge relativo al divieto di assumere e mantenere in servizio presso le pubbliche amministrazioni personale pensionato per posti non di ruolo.

La sterlina ha chiuso a New York a 4.13625.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	757.8	24	8	coperto, calmo
Roma	760.3	25	14	¼ cop., legg. mosso
Torino	759.7	18	11	mezzo coperto
Milano	758.8	18	13	un quarto coperto
Genova	759.8	21	17	¾ cop., legg. mosso
Venezia	757.6	21	14	coperto, calmo
Firenze	759.0	22	12	coperto
Ancona	758.2	22	15	cop., legg. mosso
Bologna	758.5	23	14	tre quarti coperto
Napoli	760.2	22	12	cop., legg. mosso
Taranto	759.3	23	16	¾ cop., legg. mosso
Palermo	761.3	24	16	½ cop., legg. mosso
Catania	763.0	24	11	sereno, calmo
Cagliari	762.1	25	16	sereno, legg. mosso
Tripoli	761.8	25	17	¼ coperto, calmo
Messina	757.8	23	14	coperto, calmo
Trento	757.9	22	8	mezzo coperto
Fiume	756.8	24	14	cop., legg. mosso
Bari	758.6	21	14	½ cop., legg. mosso
Sanremo	759.4	26	15	½ cop., legg. mosso
Bengasi	757.9	26	18	sereno, mosso
Rodi	—	—	—	

Probabilità: Ancora condizioni di instabilità su tutta l'Italia, con irregolari annuvolamenti, schiarite e formazioni temporalesche eparse. Predominio di venti moderati orientali in Valle padana, moderati o quasi forti tra maestro e ponente altrove. Temperatura in diminuzione sull'alta e media Italia, stazionaria sull'Italia meridionale. Alquanto agitati il Tirreno e basso Adriatico.

Due gravi rapine nell'Udinese

UDINE, 14

Si ha notizia che stanotte a S. Maria di Lestizza e lungo la strada Azzano X Pordenone, sono avvenute due gravi rapine.

A S. Maria di Lestizza, poco dopo la mezzanotte, alcuni sconosciuti, con il volto coperto da una maschera, entrati nell'abitazione del colono Francesco Zomboso, penetrarono nella camera da letto di costui. La moglie del colono, destata dal rumore, si diede a gridare svegliando il marito e la figlia che dormiva in una stanza vicina.

Mentre due degli individui riducevano ben presto all'impotenza i coniugi, un terzo fermava la figlia accorsa in aiuto. Quindi, mentre uno teneva a bada gli Zomboso, sotto la minaccia di un fucile, gli altri due si diedero a frugare in tutti i cassetti, con la speranza di trovarvi del denaro. Le loro speranze però andarono deluse, perchè non trovarono il becco di un quattrino.

Dopo aver dato un ultimo sguardo e aver minacciato di morte, se avessero parlato, i tre Zomboso, gli sconosciuti se ne andarono, rubando una bicicletta da uomo e abbandonando il fucile in un campo vicino alla casa.

Del grave fatto stanno interessandosi i carabinieri di Mortegliano, i quali sembra sieno sulla buona strada per scoprire i rapinatori.

— Un altro grave fatto è avvenuto lungo la strada Azzano X-Pordenone. Verso le 10, l'operaio Vittorio Breda, di 33 anni, da Azzano, veniva fermato da tre sconosciuti mascherati, due dei quali armati di rivoltella. Mentre i due armati tenevano puntate le armi contro il Breda, il terzo lo frugò nelle tasche, portandogli via una trentina di lire. I rapinatori si diedero quindi alla fuga attraverso i campi, non senza aver imposto alla loro vittima di non denunciare il fatto. Nonostante la minaccia, il Breda ha denunciato la rapina ai carabinieri di Pordenone, i quali stanno occupandosi del fatto.

Un tubo di gelatina scoppia tra le mani di un bimbo di 5 anni

GORIZIA, 14

Il bimbo Giacomo Leban, di 5 anni, da Moncorona, essendosi inoltrato in un prato nei pressi della sua abitazione, rinvenne un tubo di gelatina residuato dalla guerra. Ignaro di che cosa si trattasse, si mise a picchiare il tubo sopra una pietra, provocandone lo scoppio. Il disgraziato fu scaraventato a terra con violenza dalla pressione d'aria prodotta dallo scoppio e riportò gravi lesioni alla mano sinistra con asportazione di alcune dita. Richiamati dal fragore prodotto dallo scoppio, corsero sul posto i familiari, i quali prodigarono al piccino i primi soccorsi. Poichè il suo stato appariva grave, fu telefonato alla Croce Verde di Gorizia, la quale trasportò il bimbo all'ospedale di via Brigata Pavia.

Impazzisce a teatro mentre assiste alla follia di «Lucia»

ROMA, 14

Durante l'ultima parte dello spettacolo di beneficenza che si svolgeva nel R. Teatro dell'Opera l'attenzione di una parte del pubblico veniva richiamata dalle frasi incomposte che uno spettatore delle gallerie andava pronunziando a voce abbastanza alta. Contro il disturbatore, che fu identificato per il professore di disegno Imbriani De Bellis nato ad Acquaviva, di 30 anni, si levarono le proteste dei vicini che non potevano rendersi ragione di quell'improvviso soliloquio abbastanza sconclusionato, tanto più che la signorina Ponz stava interpretando la scena della pazzia nella «Lucia di Lammermoor». Coincidenza fatale pietosa: proprio durante il folle canto il povero professore aveva cominciato a dare manifesti segni di alienazione mentale. Presto accorsero agenti e carabinieri di servizio, che accompagnarono il disgraziato al Policlinico, dove è stato trattenuto in osservazione.

Un fosco delitto a Belgrado

BELGRADO, 14

Nel gennaio di quest'anno è scomparsa misteriosamente la signora Draga Mitricevic vecchia milionaria belgradese che conduceva vita solitaria. Dopo lunghe indagini si è potuto trovare il cadavere della signora in una cantina di una casa situata in una via centrale di Belgrado. Ieri finalmente, la polizia è riuscita a darrestare gli assassini. La donna è stata assassinata dal portinaio di una casa vicina, da un agente di commercio e da una terza persona

CRONACA DELLA CITTÀ

assemblea della Federazione armatori
presieduta da S. E. Giovanni Pala

è tenuta giorni or sono l'assemblea ale ordinaria della Federazione fa- degli armatori dell'Adriatico tale con l'intervento dei rappresen- di tutto l'armamento giuliano. Il dente gr. uff. cap. Antonio N. Co-, prima di dichiarare aperta l'as-ea, rivolse un deferente saluto a l'on. Giovanni Pala, presidente Confederazione nazionale fascista navigazione marittima e aerea, ve- espressamente a Trieste per par- re alla riunione e lo pregò quindi ler assumerne la presidenza.

E. Pala ricambiò con cordiali pa- il saluto rivoltogli dal presidente itò il segretario dott. Giuseppe Bu- a dar lettura della relazione del glio direttivo, sull'attività svolta Federazione nel periodo 1.o luglie 31 dicembre 1932.

riorganizzazione dei servizi

evati i provvedimenti presi dal rno fascista per far fronte alle gra- le difficoltà in cui si dibattono tut- attività armatoriali, la relazione e come, specialmente in grazia dei di navigazione e della revisione sovvenzioni con la contemporanea anizzazione della massima parte dei zi marittimi sovvenzionati, è stato bile evitare ulteriori disarmi e far e la flotta mercantile nazionale enesse intatti il suo prestigio e la efficienza, fatto questo particolar- notevole in un periodo nel quale si marittima mondiale si manife- con l'impressionante cifra di cir- milioni di tonnellate di navi al di- e con una contrazione allarmante ovimento dei passeggeri.

ue una esauriente esposizione del- vità che la Federazione ha svolto tela degli interessi dell'armamento le autorità e gli enti locali e cen- nonchè presso vari Ministeri e spe- ente presso quello delle Comuni- i e quello delle Corporazioni, tro- ovunque pronta comprensione e appoggio. E' data relazione anche ene questioni che, per essere di in- e comune con altri rami dell'atti- economica, furono pertrattate in ale collaborazione con le organizza- consorelle.

modo particolare la relazione si sof- sul suo concorso alle trattative per ntratto nazionale d'arruolamento navi da passeggeri e per i contrat- lavori per il personale amministra- navigante di Stato Maggiore del- cietà transatlantiche da passegge- secondo dei quali presentava spe- difficoltà.

o illustrati anche i lavori prepa- attraverso ai quali si potè giun- all'equiparazione delle paghe degli ali del Lloyd Triestino rispetto a già percepite da quelli della So- «Sitmar» e «Marittima Italiana» so recentemente riunite. Per quan- ncerne contratti collettivi di lavo- iene anche riferito circa vari ac- interessanti le principali Società trici, nonchè circa la preparazione contratto di arruolamento da ap- rsi alle Società costiere che eser- o i servizi locali nel golfo

L'attività federale

l campo economico la Federazione è venuta numerose volte presso le au- fiscali locali e centrali e presso il etente Ministero delle Finanze. interventi avvennero anche presso gistro Italiano Navale e Aeronau- presso la Società italiana Radio ttima concessionaria dei servizi ra- ttrici di bordo e, in generale, do- ue ci fossero legittimi interessi del- amento da tutelare.

delegato della Federazione in seno ficio e Consiglio del lavoro portuale rò, insieme agli altri rappresentan- datori di lavoro ed agli esperti, compilazione delle tariffe per il la- di scarico, carico, stivaggio e di- ggio nel porto di Trieste.

po aver ricordato anche l'attività a in seno al locale Sindacato ob- torio marittimo infortuni e ma- e aver segnalato le prestazioni delegazione provinciale di Fiume, lazione chiude con un ringrazia- o alla superiore Confederazione che re conforto del suo autorevole ap- o tutti i postulati dell'armamento ano e con parole di riconoscente gio e di profonda ammirazione per Ciano che, con tenace forza e fer- amore, guida la nostra Marina antile attraverso le aspre difficoltà omento, fedele interprete e degno tore della indominata volontà del.

resenti, dopo essersi calorosamente iati alle parole rivolte da S. E. , approvano unanimemente la re- ne e S. E. Pala si dichiara piena- e soddisfatto del lavoro svolto dal- ederazione, congedandosi con un iacente elogio ai suoi dirigenti.

Le cariche sociali

Assemblea approvò quindi i bilanci Federazione e, a sensi dei nuovi ti delle organizzazioni sindacali rmamento, procedette alle lezioni cariche sociali.

scirono unanimemente eletti: ociazione fascista degli armatori di dell'Adriatico orientale: Presiden- Cosulich comm. cap. Guido, consi- : Cerutti comm. Angelo, Cosulich uff. cap. Antonio, N. Dentice di o on. Amm. Alfredo, Manzitti prof. Oreste, Premuda comm. Guido, conte Segrè Sartorio sen. atore, Tripcovich gr. uff. dott. Ma- Zarotti comm. Nicolò.

ociazione fascista degli armatori vi da carico dell'Adriatico Orienta- Presidente: Giuseppe F. Geroli- consiglieri: Allazzetta Antonio, nini comm. prof. Antonio, Catta- ing. dott. Giovanni, Gerolimich cap. Carlo, Martinolli Carlo, Martinolich cav. ing. Marco U., Tripcovich dott. Oliviero, Tripcovich Paolo.

Federazione fascista degli armatori dell'Adriatico Orientale: Consiglio: Allazetta Antonio, Bettanini comm. prof. Antonio, Cattarini ing. dott. Giovanni, Cerutti comm. Angelo, Cosulich gr. uff. cap. Antonio N., Cosulich comm. cap. Guido, Dentice di Frasso on. Amm. conte Alfredo, Gerolimich cap. Carlo, Gerolimich Giuseppe F., Manzitti comm. prof. Oreste, Martinolli Carlo, comm. dott. Achille Nardi-Beltrame, gr. uff. Riccardo Gigante, Premuda comm. cap. Guido, conte Segrè Sartorio sen. Salvatore, Tripcovich gr. uff. dott. Mario, Zarotti comm. Nicolò. Comitato direttivo: i signori: Bettanini comm. prof. Antonio, Cattarini ing. dott. Giovanni, Cosulich gr. uff. cap. Antonio, Cosulich comm. cap. Guido, Gerolimich Giuseppe, F., Martinolli Carlo, Premuda comm. cap. Guido, Tripcovich gr. uff. dott. Mario, Zarotti comm. Nicolò.

A presidente e vicepresidente della Federazione vengono rieletti per acclamazione i signori gr. uff. cap. Antonio N. Cosulich e gr. uff. dott. Mario Tripcovich.

XV anni dalla morte
di Umberto Diena

Ricorre oggi il quindicesimo anniversario della morte gloriosa del tenente Umberto Diena, caduto sul Piave il 15 giugno 1918. Nato a Trieste il 24 dicembre 1890, dotato di grande intelligenza e amore allo studio, il Diena avrebbe potuto riuscire ottimamente nella vita. Assolto l'Istituto tecnico studiò ingegneria al Politecnico di Milano e poi all'Università di Padova, che gli conferì la laurea «ad honorem». Scoppiata la guerra si arruolò volontario. Fece la scuola mitraglieri a Torino e quindi fu inviato al fronte, quale sottotenente nella 62.a compagnia. Per oltre un anno combattè l'aspra guerra di montagna. Fu nel Cadore, sui Cadini, sulle Tofane.

Fermamente deciso a compiere il suo dovere fino all'ultimo, quando, dopo due anni di fronte, gli venne offerto un posto di retrovia, egli rifiutò di abbandonare la prima linea dicendo: «Non sono un vigliacco».

Dopo il disastro di Caporetto la sua compagnia passò sul Piave e vi resistette tutto l'inverno del '17 e la primavera del '18. Nel giugno 1918, durante il tentativo di avanzata dell'esercito austriaco, Umberto Diena cadeva da prode sul Montello dopo aver incitato i suoi soldati all'estrema resistenza. Da uno dei pochi superstiti della sua compagnia si è potuto avere il racconto della sua morte avvenuta in circostanze gloriose.

Per il suo contegno eroico gli veniva conferita la medaglia d'argento con una nobilissima motivazione.

Martirologio fascista
Giovanni Boscarolli

Undici anni or sono veniva barbaramente ucciso lo squadrista Giovanni Boscarolli, giovane di vibrante fede fascista. La sera del 15 giugno 1922, nel rincasare assieme a un altro valoroso squadrista, Emilio Hrovat-Rovatti, fu affrontato in via Settefontane da un gruppo di sovversivi i quali estratte le rivoltelle, fecero fuoco. Colpito in pieno petto il Boscarolli cadde fulminato al suolo.

Dalle pronte ricerche effettuate dall'autorità e dai camerati, risultò che qualche giorno prima della sua tragica fine, il Boscarolli aveva ricevuto alcune lettere minatorie in cui lo si invitava, pena la morte, a non indossare più la camicia nera. La vile intimidazione anonima non aveva spaventato il giovane squadrista il quale continuò a portare il simbolo della sua fede luminosissima, finchè la raffica mortale non lo abbattè esangue a suolo.

Le esercitazioni tattiche
del Battaglione Camicie Nere

Domenica prossima, con una marcia notturna, il Battaglione di Camicie Nere della 58.a Legione «San Giusto», inizierà le annuali esercitazioni tattiche. Il Battaglione si compone di 600 uomini che saranno guidati dal Console Nicchiarelli, coadiuvato dall'aiutante maggiore del Battaglione, cent. Pittani, e dagli altri ufficiali. Le Camicie Nere si porteranno direttamente nei campeggi destinati alle esercitazioni.

XV anni dalla Battaglia del Solstizio
Gli artiglieri di Trieste e del Carso
partiti per il grande Raduno al Fiume sacro

Sul Piave della Vittoria

Gli artiglieri d'Italia oggi si radunano al Piave: nell'anniversario della vittoria, sul fiume della vittoria. Tutte le armi dell'Esercito nostro che parteciparono alla battaglia del giugno 1918 e contribuirono col valore e col sangue a uno dei più grandi successi militari della guerra europea, possono bene affidare agli artiglieri i primi onori della celebrazione di questa data gloriosa. La battaglia di giugno, s'iniziò invero con l'azione potente dell'artiglieria nostra, che sconvolse i piani del nemico, ne sbarrò l'avanzata, temprò gli infiammati animi di tutti i combattenti d'Italia ai contrattacchi impavidi che mutarono in ritirata oscura il tremendo assalto sferrato dagli austriaci con tutte le forze.

Chi si trovò in quei giorni commoventi a Trieste ben ricorda che le prime voci sul disastro militare degli imperiali vi giungevano insieme con l'ammirazione stupita del nemico per lo spiegamento dell'artiglieria italiana, che ne aveva sposato e infranto l'impeto contro il Montello. Fu l'artiglieria a tuonare il preludio gagliardo della vittoria e a lanciare nelle rimbombanti aure il fatidico «Di qui non si passa», che fu la prima gloria del Piave. A noi soli era riservato passare il fiume sacro e debellare il nemico nella suprema battaglia campale.

I documenti italiani e stranieri che, accumulatisi nei recenti anni, erano fatti rispondere or sono poche settimane in un alto e solenne discorso che fece palpitare di fierezza ogni cuore italiano, hanno convalidato e consacrato per sempre alla storia quelle che già erano state le impressioni immediate della grande vittoria nostra di giugno sul Piave. Non c'è oggi uomo al mondo, non generale, non politico, non storico di guerra, il quale disconosca che l'Italia fu la prima, tra gli alleati, a rintuzzare immediatamente e fino all'annientamento un'offensiva nemica formidabile, e che quella vittoria, in quell'ora, iniziava il mutamento decisivo delle sorti su tutto lo sterminato teatro della guerra europea. L'Italia mostrò che si poteva vincere e il primo crollo alle speranze dei potenti avversari fu dato sul Piave.

Questa è la storia. Ed è orgoglio perenne della gente nostra. E come luminosa verità e come legittimo orgoglio sono riconosciute all'Italia da ogni chiara mente di ogni paese. Fulge oggi più che mai quel passato glorioso, nell'atmosfera limpida e serena che il nostro Duce ha saputo suscitare con la prima valida azione costruttiva della pace del mondo.

L'Italia forte compie nell'ora presente quest'opera armoniosa. A voi, artiglieri del Piave, che vi radunate sul Fiume Sacro d'onde mosse la vittoria italiana, l'esultare per le memorie vibranti e per l'odierna grandezza della Patria. E ai mille e mille di voi, che questa sera, ripercorrendo la via delle nostre armi trionfanti, verranno, ospiti frementi, a Trieste, il saluto caldo della città dove il tuono dei cannoni del Piave fu udito, nel memorabile giugno, come la voce della Patria e di Dio.

L'adunata in Piazza Unità

Piazza Unità non poteva presentare iersera spettacolo più vivace e singolare: una folla di reduci dell'Arma d'Artiglieria stazionava impaziente fin dalle 23 davanti ad autocorriere e camion attrezzati, pronti per mettersi in marcia verso le sacre rive del Piave.

Gli artiglieri triestini, sono giunti in piazza in gran parte già incolonnati. A gruppi si sono raccolti intorno all'autocolonna ferma nei pressi del Palazzo del Lloyd, per inneggiare all'Arma gloriosa cui appartengono. Prima della partenza gli artiglieri hanno sfilato davanti al labaro dell'Associazione, al suono della Canzone del Piave eseguita dall'ottima banda artiglieresca di S. Dorligo della Valle.

Alle 0.20 l'autocolonna degli artiglieri ha lasciato la piazza, fra entusiastiche grida di saluto della folla raccolta, per dirigersi verso Nervesa della Battaglia.

Ricorderemo che la colonna comprendeva anche un forte gruppo di artiglieri della zona carsica che l'Associazione aveva potuto inquadrare e condurre al Raduno gratuitamente, mercè anche il generoso atto dell'egregio ing. Krischai, Direttore della Raffineria triestina Oli Minerali, il quale, saputa la partecipazione della sezione di Trieste al Raduno, immediatamente aveva messo a disposizione della sezione stessa, del tutto a spese dell'azienda, un grande automezzo attrezzato per il trasporto degli artiglieri.

Subito dopo la celebrazione dei fasti dell'Arma, l'autocolonna farà ritorno alle 18.30 di oggi per accogliere i camerati delle città sorelle che affluiranno con le tradotte a Trieste.

Visita di combattenti dell'Urbe

Provenienti dai Campi di Battaglia della Zona del Montello, di Casa Benedetti e dalla Celebrazione della Battaglia del Solstizio 1918 e dopo aver reso omeggio alla Colonna Imperiale offerta dal Governatorato di Roma ai Combattenti della Marca Trevigiana, arriveranno domani 16 alle 9.15 alla Stazione Centrale i commilitoni della Sezione Combattenti del Governatorato dell'Urbe, salutati alla stazione dai commilitoni della Sezione di Trieste e dalle rappresentanze di tutte le Associazioni combattentistiche di corpo e d'arma.

Alle 10.30 si raduneranno in Piazza Unità per portarsi in corteo alla Cella di Oberdan, a rendere omaggio ai Caduti giuliani e dalmati. Nel pomeriggio dello stesso giorno la Presidenza, col gagliardetto, si recherà a Capodistria per rendere omaggio alla memoria di Nazario Sauro. Il giorno susseguente i graditi ospiti, con appositi torpedoni, visiteranno i Campi di Battaglia e Redipuglia. Domenica 18 col treno delle 8.55 si inizierà il viaggio di ritorno.

La Federazione provinciale combattenti invita tutte le Associazioni a voler inviare una rappresentanza con bandiera alla Stazione, domattina alle 9, e partecipare poi al corteo.

S. E. Manaresi all'Alpina

S. E. Manaresi, ritornato a Roma dal Congresso speleologico e dalle varie manifestazioni indette dalla Società Alpina delle Giulie in questi giorni, ha inviato il seguente telegramma all'avv. Chersi, presidente dell'Alpina:

«Vivamente mi compiaccio con te e con tutti gli alpinisti della tua gloriosa Sezione per il lavoro delle grotte, la scuola di roccia, l'attività e l'entusiasmo di cui ogni ora date prova. Reca ai soci il mio plauso e il mio fraterno saluto. Manaresi.»

La chiusura del Congresso speleologico

Il primo Congresso speleologico nazionale, svoltosi in occasione del Giugno Triestino, ha terminato ieri i suoi lavori con la presentazione di ampie e dettagliate relazioni.

Nella sala del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa, dove sono convenuti il Podestà e la Presidenza dell'Alpina delle Giulie, hanno parlato numerosi congressisti fra i quali il prof. Soler di Padova sui rilievi gravimetrici della regione carsica di Postumia, il prof. Müller sui problemi geografici connessi allo studio della fauna sotterranea, il prof. Battaglia di Padova sui problemi di paletnologia e paleontologia, il prof. Timeus sopra i nuovi metodi per la ricerca dell'idrologia sotterranea e i prof. Silvestri di Genova sui nuovi insetti trovati nelle Grotte di Postumia e Benedetti dell'Università di Bologna sul cervello del proteo.

Alla fine delle relazioni i congressisti hanno approvato vari ordini del giorno e inviati telegrammi di omaggio. Il Congresso si è chiuso tra vibranti acclamazioni al Duce e al Fascismo. Delle importanti relazioni e delle ultime visite compiute dai congressisti, daremo relazione dettagliata nel *Piccolo della Sera.*

Le gite dell'Istituto Fascista di Coltura. Causa il perdurare del maltempo la gita in Abbazia viene sospesa. Da domani si aprono le iscrizioni alla gita autoturistica nella Venezia Tridentina.

Stasera arriveranno
le prime tradotte degli ospiti

Stasera tra le 19 e le 10.15 affluiranno a Trieste i primi scaglioni di artiglieri reduci dalla grande adunata sul Piave. Con le tradotte della Sicilia, di Roma, della Toscana e dell'Emilia, giungeranno complessivamente 3000 artiglieri. Altre ne seguiranno nei giorni successivi e precisamente alle ore 17.35 di domani arriverà la tradotta di Genova con 800 artiglieri e alle 20.15 la tradotta del Piemonte con 1700 artiglieri. Alle 16 di sabato 17 arriverà la tradotta della Lombardia con un migliaio di artiglieri.

Alla Stazione Centrale i graditi ospiti saranno ricevuti dai camerati della Sezione di Trieste e dalle varie rappresentanze delle associazioni combattentistiche, d'arma e patriottiche, le quali con questo mezzo sono invitate a trovarsi alla stazione coi rispettivi vessilli per accogliere fraternamente gli Artiglieri d'Italia.

Nelle tre giornate di giovedì, venerdì e sabato giungeranno oltre settemila artiglieri. A questi sono state concesse numerose facilitazioni fra le quali ricordiamo la tessera tranviaria di libera circolazione per tutte le reti a lire 1.50 per una giornata, la riduzione del 50 per cento sul biglietto d'ingresso per assistere al Concorso Ippico Nazionale (tribuna A) a Montebello; riduzione del 50 per cento sul prezzo di passaggio sul vaporino di Capodistria, riduzione per il viaggio Trieste-Miramare-Grignano col piroscafo, ecc. Dal pomeriggio di oggi alla Stazione Centrale funzionerà un Comando di tappa. Qui gli ospiti potranno avere tutte le informazioni necessarie per il soggiorno a Trieste, da qui saranno inviati ai vari alberghi, alla pensione Cosulich a Servola o agli accantonamenti alla Pilatura di riso a Campo Marzio.

Alla Pilatura di riso, gentilmente messa a disposizione del gr. uff. dott. Guido Segre troveranno alloggio circa tremila artiglieri, mentre per tutti gli altri, con il valido appoggio e con l'interessamento della locale Federazione fascista del commercio, sono stati trovati convenienti alloggi in tutti gli alberghi di Trieste e in molte stanze ammobigliate.

Durante il soggiorno degli Artiglieri d'Italia a Trieste non si svolgeranno cerimonie in quanto essi già giungono da una solenne cerimonia, quella sul Piave. Nelle varie giornate gli artiglieri delle diverse regioni renderanno solo devoto omaggio ai Caduti in guerra, ai Caduti per la causa fascista e al posto del supplizio di Oberdan.

Le varie tradotte cominceranno a lasciare Trieste venerdì sera. Ultima partirà quella di Milano: domenica mattina alle 7.10. Migliaia di manifesti di saluto agli ospiti sono stati affissi in città a cura del Comune. Le vie e le piazze saranno imbandierate a festa in onore dei reduci del Piave.

Da oggi, 15 giugno, anniversario della gloriosa battaglia del Piave, ove l'Artiglieria italiana decise le sorti della guerra tutti i cittadini sono invitati ad esporre il tricolore dalle case, dai negozi, dagli uffici pubblici e privati, in segno di fervido saluto agli Artiglieri d'Italia che nel pomeriggio giungeranno a Trieste in pellegrinaggio d'amore.

ASTERISCHI

Le insegne al cav. Tombesi

Ieri, alla Società italiana Radio Marittima, gli ufficiali radiotelegrafisti e il personale degli uffici hanno offerto, con una simpatica cerimonia, le insegne di cavaliere all'Ispettore della Società sig. Aroldo Tombesi. Il direttore, Ammiraglio Galdini, nel porgere le insegne, ha rilevato con elevata parola che l'onorificenza premia l'operosità indefessa del cav. Tombesi nel campo radiotelefonico ed è segno di viva soddisfazione del Governo per i magnifici risultati ottenuti dall'impianto radiotelefonico del «Conte Rosso» del Lloyd Triestino. Il festeggiato, vivamente commosso, ha ringraziato gli intervenuti

Nozze Bembo - de Franceschi

Si sono uniti in matrimonio a Rovigno il cav. dott. Carlo de Franceschi, segretario del Fascio di Combattimento, e la nobildonna Rina Bembo, patrizia veneta della nobile famiglia dogale dei Bembo. Testimoni per la sposa il dott. Gino Bembo, per lo sposo il cav. dott. Ferruccio Boccasini. Agli sposi ha rivolto un elevato discorso il parroco don Codemo. Giungano all'eletta coppia e alle illustri famiglie degli sposi i nostri rallegramenti e i più fervidi voti.

La processione del "Corpus Domini,,
si svolgerà oggi con particolare solennità

La Chiesa cristiana cattolica celebra oggi una delle sue più solenni cerimonie con la processione del «Corpus Domini» che, in ricorrenza dell'Anno Santo, avrà, per il concorso di tutte le chiese e associazioni religiose, particolare imponenza.

Dalla Cattedrale a S. Antonio

La processione teoforica odierna avrà inizio alle 17, ora in cui il baldacchino di broccato, scintillante di ori uscirà dalla grande porta della Basilica di San Giusto, con il Vescovo mons. Luigi Fogar che reggerà il Santissimo, circondato dagli incensieri che agiteranno i sacri toriboli. Subito si formerà il corteo che, come è facile prevedere, sarà interminabile.

Affinchè, poi, lo svolgimento della processione possa avere maggiore respiro, in vie più ampie, d'accordo con le autorità, il percorso sarà diverso dalle altre volte. Dal piazzale di San Giusto il corteo si snoderà lungo la magnifica via Capitolina, giù in Piazza del Sansovino, svolterà in ampio giro per via della Madonnina, per il Corso Garibaldi, Piazza Goldoni, e scendendo per la via Mazzini e per la via Dante il baldacchino si porterà alla chiesa di Sant'Antonio Nuovo. Quivi davanti al portale della chiesa, tra il colonnato è stato inalzato l'altare sul quale sarà deposto il Santissimo e dal quale il Vescovo terrà un discorso ai fedeli ed impartirà la benedizione alla folla che si prevede enorme e che perciò occuperà le vie adiacenti alla Chiesa e i lungo Canale di via Bellini e Rossini.

La preparazione in tutte le chiese

Se una processione anche modesta esige perchè lo svolgimento avvenga senza scompigli, una preparazione, quella odierna, ha richiesto uno studio che dura da settimane, durante le quali i santesi tutti, con un crescendo di fretta, han dato mano a lucidare candelabri, ad approntare le sacre Iconi, i gonfaloni e tutto il sacro rappresentativo e simbolico che sta nelle chiese della città e dei dintorni.

La festa del «Corpus Domini» di quest'anno assurge nella ricorrenza dell'Anno Santo e per l'atmosfera creata dalla ferrea volontà di pace del Duce, a un significato e a solennità particolari. Più liete e serene le salmodie, più lieti i canti religiosi e le musiche, saliranno in alto fra il suono festoso delle campane di tutte le chiese.

Col concorso dei cittadini che addobberanno le finestre sul passaggio della processione, non vi è dubbio che la odierna manifestazione chiesastica sarà - specialmente se il tempo sarà bello - di un effetto pittoresco dei più suggestivi.

Il significato della processione

La processione del «Corpus Domini» è una testimonianza resa alla presenza reale di Gesù Cristo nella Eucaristia. La processione del Corpus Domini» è stata prescritta a tutte le Chiese del mondo dal Papa Urbano IV, nell'anno 1264, ultimo del suo pontificato per istruire ed edificare tutti i fedeli a celebrare i Misteri Sacri.

Le processioni, che al tempo delle persecuzioni non avevano esteriorità, datano dalla conversione al Cristianesimo dell'imperatore Costantino che per celebrare la dedicazione della nuova Capitale del suo impero, volle che una imponente processione si svolgesse intorno alle mura e per le vie di Costantinopoli, presenti i Padri del Gran Concilio di Nicea, che annoveravano i molti confessori di fede. San Giovanni Grisostomo per la conversione degli ariani, volle che per le vie di Costantinopoli le processioni passassero di giorno ed anche di notte.

La partenza del comm. Palanca

Ieri alle 20 ha lasciato la nostra città il comm. ing. Aroldo Palanca, vicedirettore della «Cosulich», che s'imbarcherà fra giorni a Genova per New York dove si reca ad assumere la direzione dell'Agenzia generale delle Compagnie di navigazione italiane. Erano convenuti alla stazione a salutare il partente varie autorità e personalità, fra le quali il comandante del Porto col. Ascoli e il direttore generale della Dogana, comm. de Bernardinis, i dirigenti della Cosulich e un folto gruppo di collaboratori, i quali hanno rinnovato al comm. ing. Palanca una calorosa dimostrazione di affetto.

Il comm. Palanca che si appresta a coprire una carica di così alta importanza per il prestigio della Marina mercantile italiana, aveva saputo meritarsi, nei brevi anni di permanenza a Trieste, larghissima estimazione e profonde simpatie e amicizie in ogni ambiente cittadino, per le sue doti d'ingegno e per la sua operosità. Pochi hanno saputo fare una carriera tanto rapida quanto l'ing. Palanca, ma pochi anche devono come lui la propria ascesa unicamente al proprio lavoro. Egli iniziò la sua carriera 25 anni fa, come ingegnere navale alle Ferrovie dello Stato, che subito dopo lo destinarono come ispettore in Sicilia, a Messina e quindi a Palermo.

Allo scoppio della guerra, avendo deciso le Ferrovie di mandare a New York un rappresentante generale che sapesse con la dovuta competenza ed energia rappresentarle nei molteplici e complessi problemi che, in dipendenza appunto della guerra, sorgevano fra i due Paesi, fecero cadere la scelta sull'ing. Palanca, per quanto fosse uno dei più giovani ispettori, anzi uno dei più giovani funzionari. E tanto bene egli seppe assolvere il proprio compito, da essere poco dopo nominato direttore generale dei trasporti a New York, per conto di tutti i Dicasteri dello Stato italiano; carica che egli tenne molto egregiamente e con grandissimo vantaggio per l'Erario italiano, fino alla fine della guerra.

Pochi sanno che le eminenti doti di amministratore rivelate in quel periodo dall'ing. Palanca lo fecero ricercare poco dopo da una Compagnia di navigazione americana, che lo nominò proprio vicepresidente. Ma l'ing. Palanca volle portare la propria intelligenza e la propria competenza a favore dell'armamento italiano e, rinunciando alla lusinghiera carica, nel 1922 entrava come capo servizio alla Navigazione Generale Italiana, dove rimase fino al 1930, con delicati incarichi, fra cui l'importante direzione del traffico con l'Australia.

Era alla «Cosulich» dal settembre 1930 e fin dai primi giorni seppe guadagnarsi la considerazione e l'affetto dei colleghi dirigenti, dei superiori e degli impiegati, i quali pur nel rammarico di vederlo oggi partire, hanno il conforto di sapere che anche nell'altissimo posto cui è destinato oltre l'Oceano continuerà a restare nella grande famiglia della «Cosulich» e serberà sempre vivo nel cuore il ricordo di Trieste e delle numerose salde amicizie ch'egli conta fra noi. Al comm. ing. Palanca il nostro fervido saluto augurale.

La costituzione della Sezione triestina
dell'Associazione fascista per l'igiene

Iersera, nella sala della Biblioteca dell'Ospedale Regina Elena, alla presenza di un folto gruppo di medici, professionisti e rappresentanti di associazioni culturali cittadine, con l'intervento del segretario provinciale del Sindacato medici dott. Lang e del prof. Gall, direttore degli ospedali, il dott. Lovenati, quale delegato dell'Associazione italiana fascista per l'igiene ha proceduto alla costituzione della Sezione triestina dell'importante e benemerita istituzione.

Spiegato con poche parole lo scopo della riunione, accennato che per sette lustri Trieste ebbe sempre la sua Società per l'igiene e ricordato quindi il mirabile impulso dato all'igiene e alla medicina preventiva dal Governo nazionale, il dott. Lovenati ha invitato i presenti a nominare il direttorio della sezione che è risultato composto dei medici: dott. Mario Lovenati, dott. Carlo Alberto Lang, prof. Remigio Ballori, dott. Carlo Tonello, dott. Guglielmo Calligaris, dott. Ugo Gironcoli e prof. Valentino Apollonio.

Alla riunione avevano aderito, scusando la loro assenza per precedenti impegni, il medico provinciale cav. uff. dott. Valentino Graziadei e l'ufficiale sanitario cav. dott. Antonio Palci.

Infine è bene rilevare che l'Associazione non è limitata ai soli medici ma di essa possono fare parte tutte quelle persone che per la loro professione e cultura possono contribuire alla diffusione e allo sviluppo dell'igiene.

Seduta del Fascio Femminile

La Fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili invita tutte le fasciste e le Giovani Fasciste a una seduta che si terrà domani venerdì, alle 16 in Sala del Littorio. Siccome l'argomento da trattarsi è della massima importanza, tutte le iscritte sono pregate di non mancare.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando federale. I G. F. allievi-capisquadra che hanno sostenuto gli esami pratici, sono comandati per domani alle 20 nella sede del Comando federale (Piazza G. Verdi 1) per sostenere gli esami teorici.

Fascio del Centro. Oggi alle 10.15 i calcisti in Campo U. S. Triestina, per una partita d'allenamento.

Fascio di Montebello. Domenica gita-premio. Iscrizioni in sede tutto sabato alle 22.

Fascio di Rolano. Iscrizioni alla gita di domenica presso la sede nei giorni di venerdì e sabato dalle 18.30 alle 20.

Fascio di Servola. Domenica gita. Iscrizioni presso la sede del Comando nei giorni di venerdì e sabato.

Fascio di San Giacomo. I G. F. che intendono partecipare alle prossime gare di atletica leggera sono comandati a questo Comando, Campo San Giacomo 5, domani alle 20.

Domenica s'inaugura la Mostra della caccia

Visita alle sale dei trofei e al parco della selvaggina

Il paradiso dei cacciatori, se si potesse tradurre in una immagine terrena, non avrebbe certo un aspetto più allettante, gaio e confortevole di quello che offre la «Mostra della caccia», organizzata in occasione del «Giugno Triestino dall'Associazione provinciale dei cacciatori di Trieste, con la collaborazione delle consorelle di Fiume, Gorizia, Pola e Udine.

Nel parco della Villa Revoltella, smagliante gemma che sul colle del Cacciatore riplende in questi giorni di colori suadenti ed è tutto una fragranza di arcani profumi, largo spazio è stato concesso a questa originale manifestazione che dal suo primo annuncio ha suscitato tanto interesse fra quanti si occupano di cinegetica e nella grande massa dei curiosi. Bisogna subito dire che la realtà ha sorpassato ogni aspettativa e per quanto manchino ancora tre giorni all'inaugurazione ufficiale — fissata, come è noto, per il 18 corr. — la Mostra appare in ogni sua parte completamente riuscita, piena di gustose attrattive, così da poterne facilmente pronosticare il più completo successo.

Le autorità fra gli organizzatori

Mentre alcuni organizzatori, alla testa di una ventina di operai, stavano ieri alacremente lavorando per una scrupolosa messa a punto dei locali e dei recinti all'aperto, un ristretto gruppo di autorità, fra cui il Podestà sen. Pitacco e i rappresentanti della stampa hanno visitato la Mostra, gentilmente accolti dall'avv. Alfredo Gattorno, che può dirsi il «papà» della manifestazione e da vario tempo si prodiga anima e corpo per la buona riuscita della stessa. L'avv. Gattorno ha illustrato le finalità della Mostra, i criteri seguiti dagli organizzatori nel realizzarla e quindi ha guidato i visitatori attraverso le sale e nei diversi reparti predisposti nel giardino.

Il nucleo principale della Mostra è ospitato nella palazzina che si erge proprio nel cuore del giardino e vi si accede da un ingresso originale e simpatico, posto all'inizio di un magnifico viale, che con arte rustica riproduce insegne di caccia e due grandi fasci littori. Ricchi emblemi di caccia decorano anche l'esterno della palazzina, che viene così ad acquistare un simpatico aspetto d'occasione.

La saletta d'ingresso ha la parete di fronte quasi interamente occupata da una carta faunistica in plastico della Venezia Giulia, mentre negli altri lati spiccano trofei di armi e carte venatorie. La saletta di pianterreno, a sinistra, è dedicata all'alta montagna e contiene trofei di cervi, camosci, lupi, galli cedroni, galli forcella, cinghiali, aquile, tutti magnifici esemplari uccisi da nostri cacciatori nelle varie zone della Venezia Giulia. In mezzo alla sala troneggia un orsacchiotto, perfettamente imbalsamato, ucciso sul Nevoso e che qui dice come la caccia offra anche da noi non poche emozioni. In questo reparto sono notevoli le collezioni esposte dal principe Windisch-Graetz di Postumia, dal principe Schönburg-Waldenburg di Monte Nevoso, dall'ing. Alberto Bois de Chesne e dal dott. Nataniele Strele.

Trieste, l'Istria e Gorizia

Sempre a pianterreno, la sala di destra è riservata al capriolo ed è ricca di interessanti trofei di tali animali nella massima parte abbattuti nella Provincia di Trieste. Qui si notano le collezioni presentate dalla Società di caccia «Diana», dal sig. Egone Buchrainer, dal sig. Giovanni Carli Krall e dalla Società di caccia Clane. Segue poi la pittoresca sala dell'Associazione provinciale cacciatori di Gorizia, ove l'ing. Villani presenta una interessante raccolta di modelli di cascine da caccia, fienili, rastelliere, saliere per l'allevamento e la coltura dei cervigni, trappole, scatti a montatoio e a pedana, palchetti e quindi numerosi quadri sulle formazioni tipiche e le particolarità delle cornature dei caprioli. La Commissione venatoria di Gorizia espone diversi grafici e cartelli illustranti l'esercizio venatorio e i suoi risultati in quella Provincia.

Al piano superiore è posta la sala illustrativa della fauna minuta della Venezia Giulia, in cui il sig. Giorgio Massopust espone una raccolta più unica che rara per varietà di animali, tutti da lui stesso uccisi e imbalsamati. Con squisito senso artistico il Massopust presenta gli esemplari della sua collezione, che vanno da una famiglia di lontre e un raro fenicottero, dal porcospino al gatto selvatico, mentre le specie degli uccelli sono tutte rappresentate, con la ricca gamma dei loro sgargianti colori. In due vetrine è poi esposta una curiosa e rara collezione di nova di uccelli, mentre alle pareti sono appesi quadri con le varie peste della selvaggina e studi sulla mira per la caccia grossa, nonchè fa bella mostra una lunga spingarda a pietra focaia, arma che un tempo si usava in Istria.

Procedendo si trova poi la sala della Commissione venatoria di Udine, nella quale si possono ammirare magnifiche fotografie delle Alpi Carniche: habitat del camoscio, capriolo e tetraonidi. Qui si trova poi una pregevole raccolta di volatili imbalsamati. Un grazioso intermezzo è costituito da un suggestivo diorama, con presentazione al naturale di una scena di galli cedroni.

Animali vivi

Si trova quindi la sala dedicata alla Commissione venatoria di Pola, ove sono esposte numerose belle fotografie e una abbondante raccolta di animali imbalsamati. Infine c'è un caratteristico studiolo in stile di caccia, con una suggestiva raccolta di stampe antiche raffiguranti scene cinegetiche, che farà sognare ad occhi aperti tutti i seguaci di Nembrotte.

Nel parco è stato ricostruito con perfetta fedeltà un capanno di caccia, completamente attrezzato. Tutto attorno sono posti numerosi recinti che contengono magnifici esemplari vivi di tutta la selvaggina della Venezia Giulia. Si potranno così ammirare quasi in libertà sia camosci che cervi, caprioli e fagiani e poi coturnici, pernici, colombi, quaglie, lepri ecc. C'è poi una vogliera per galli cedroni e non mancano recinti per i rapaci che ospitano cinghiali, gufi, aquile, martore, volpi, puzzole, donnole, gatti selvatici e animali minori.

Quando si è giunti al termine della Mostra, non si può essere che lieti e ammirati, anche per le cognizioni che ognuno acquista su alcune particolarità della nostra fauna, che per molti saranno una gradita sorpresa. Inoltre il tempo è ben speso, potendosi godere le bellezze di uno fra i più pittoreschi luoghi di Trieste. Per comodità dei visitatori, in un chiosco del parco è stato allestito un ricco buffet. La tassa d'ingresso alla Mostra è stata fissata in lire una, per dar modo a tutti di visitarla.

Servizio di autocorriere dai Portici di Chiozza a tariffe ridotte per i visitatori della Mostra (andata e ritorno lire 2.80; biglietto cumulativo con ingresso alla Mostra lire 3). Tariffe ridotte degli autotassametri di piazza (indennità di ritorno a vuoto lire 2 e nessun aumento per il trasporto di più di due persone) dai Portici di Chiozza circa lire 9.

Le gare di tiro

Durante il periodo della Mostra saranno organizzate le seguenti importanti gare di tiro:

Domenica 18 giugno: tiro al piattello. Campionato della Venezia Giulia. Premi in danaro (lire 700), medaglie ed oggetti.

Domenica 25 giugno: tiro al bersaglio (bersagli di caccia e mobili). Gara generale e Campionato della Venezia Giulia. Premi in danaro, medaglie e oggetti.

Giovedì 29 giugno: tiro al piccione. Campionato della Venezia Giulia. Premi in danaro (lire 3000), medaglie ed oggetti.

Informazioni presso il Comitato della Mostra (Trieste, via della Borsa 2).

I canti di Trieste dal 1890 al 1914

nella serata del Fascio Femminile al Rossetti

Sono sorte negli ultimi anni, sporadicamente, nell'una e nell'altra associazione delle rievocazioni di canzoni e canzonette triestine che hanno ridestato melodie sopite e strofe dimenticate. Non è stata fatta però ancora una riesumazione completa di quello che rappresentarono a Trieste le canzonette popolari nelle quali ogni avvenimento cittadino trova risonanza, ogni sentimento si rispecchia in tutta la gamma della sua ascesa. Si sono ripetute più spesso le canzoni amorose, gaie e frizzanti nelle quali pure qualche accenno alla lingua del sì o qualche battuta satirica per gli oppressori non mancano.

Un coro di 300 dopolavoristi

Però, nella serata che il Fascio Femminile organizza per martedì sera, 20 giugno, al Politeama Rossetti, si riscontra una scelta sistematica delle canzoni, che esaminate nella loro genesi e nell'ambiente in cui sorsero e trionfarono, possono giovare alla ricostruzione del quadro storico entro il quale sorse, crebbe e si modificò il nostro irredentismo. Tali canzoni, comprese tra il 1890 e il 1914, saranno eseguite da un coro di 300 dopolavoristi.

Nei decenni che precedettero il 1900, la canzonetta ha piuttosto l'intonazione spensierata della lirica amorosa nella quale si fonde l'amore per la propria bella con quello per la propria città, non mancano le affermazioni di italianità aperte e schiette, senza velami. Così la ragazza che cerca marito afferma che non lo prenderebbe se non fosse italiano, così alla «Gigia» invitata a fare all'amore a San Giusto si parla di Roma e di Venezia, come le città più care e più vicine al cuore dell'amata.

Poi le lotte elettorali con le prime vittorie del Partito nazionale coloriscono le canzoni con l'acceso accento della lotta superata, si inneggia al primo deputato liberale Attilio Hortis, si plaude ai rintocchi del campanone di San Giusto che suonano vittoria Italiana. Ma la lotta si fa più serrata, perchè di fronte al prevalere del Partito nazionale nella città che va estendendosi per le immigrazioni istriane, trentine e regnicole, il Governo austriaco oppone la calata slava, organizzata, incoraggiata, esaltata.

«No se parla che italian!»

E allora gli accenti anche nelle canzoni si fanno più aspri, le invettive più energiche. Le affermazioni di italianità si ripetono come un giuramento e come un'invocazione in ogni strofa e fra tutti i canti quello che trionfa è il «Lassè pur che i canti e i subi...» che grida agli amici e ai nemici: «no se parla che italian!».

La lotta serrata si impernia nella difesa della lingua e per questo si crea la «Lega Nazionale» il cui inno diventa un canto di battaglia. Ma difendere la lingua sarebbe un sacrificio inutile se il lontano sogno di libertà non irraggiasse su quella resistenza disperata, dei pochi contro i moltissimi. L'angoscia della città si vede stretta da ogni parte e quasi condannata alla capitolazione, non deve trasparire però come non si deve invocare apertamente l'Italia, perchè l'irredentismo nuovo impone il lavoro diuturno e silenzioso, la serrata di tutte le energie ad un unico fine, ma proibisce la manifestazione piazzaiola, che esalta un attimo e poi sfinisce.

Invocazioni «ai amizi lontani»

Dunque nessun accento di ribellione aperta nelle poesie che vincono i concorsi popolari negli ultimi anni. Non bisogna dar addito alla polizia di sequestrare e di imprigionare. Fioriscono allora le velate invocazioni di amore alla madre lontana, ai fratelli che si attendono coi bragozzi, alle dolci sorelle lontane nelle cui braccia un giorno ci si deve risvegliare.

E' questa l'intonazione di quei due gioielli di italica dolcezza che sono: «Saludo ai amizi lontani» e «El mio amor» applaudite dalle folle che gremivano il Politeama Rossetti nelle serate di Carnovale, ma mormorate poi a mezza voce negli anni di guerra a Trieste e nei campi di internamento quando i versi modificati suonavano:

«Addio aeroplano, cori
E co ti xe de là
Dighe che son con lori
Anche se resto qua...»

oppure

«Lumin te me conforti
D'Annunzio ti xe qua
I basi te me porti
De quei che xe de là...»

E quante lacrime di mamme tremanti per i loro figli combattenti suggellavano queste parole.

L'anima di Trieste deve vibrare all'unisono alla rievocazione delle sue canzoni, che sorge per iniziativa del Fascio Femminile. Questa manifestazione deve risvegliare tutte le energie e tutti gli entusiasmi latenti o sopiti per fonderli con quelli delle nuove generazioni, che il Fascismo sta ora plasmando per le grandi opere dell'avvenire.

I giovani amano vantare le glorie dei loro predecessori e nulla penetra nell'animo giovanetto quanto la parola raddolcita dalla musica facile e lieta: possano i nostri ragazzi sentire e capire la appassionata febbre che si agita nella strofa leggera e ne trarranno forza e fede.

Adunata a Roma del Genio. Gli iscritti all'adunata di Roma dell'Associazione Arma del Genio che avrà luogo il 18 e 19 giugno possono ritirare in sede sociale, via Gallina 3, le tessere-adunata per il viaggio, oggi giovedì dalle 10 alle 12 e domani, venerdì, dalle 17 alle 20.

Concerto in Piazza Unità. Oggi alle 20.30 in Piazza Unità la banda del Presidio militare di Trieste svolgerà un concerto bandistico col seguente programma: 1) Rossini: «Mosè», marcia. 2) Rossini: «Gazza Ladra», sinfonia. 3) Giordani: «Andrea Chènier», fantasia III e IV atto. 4) Cilea: «Adriana Lecouvreur», fantasia III e IV atto.

In occasione della festa notturna che avrà luogo a Barcola, i motoscafi che prestano servizio pubblico agevoleranno i passeggeri concedendo uno sconto eccezionale sul prezzo di andata e ritorno. Le partenze dalla radice del molo Audace si susseguiranno fino a tarda ora.

STATO CIVILE DI TRIESTE

14 giugno 1933-XI

Nati vivi	**11**
maschi 6, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	**4**
Matrimoni	**9**

116 pescatori monfalconesi chiedono l'iscrizione al P. N. F.

MONFALCONE, 14

Il camerata rag. Gallo, direttore tecnico della Cooperativa fascista fra pescatori, di Monfalcone, ci comunica che nella riunione tenuta il 12 corr., i pescatori associati hanno deciso di chiedere in massa l'iscrizione al Partito.

Con tale atto i pescatori monfalconesi intendono affermare la loro riconoscente fede nel Fascismo, che ha dato loro la sicurezza del lavoro e che con indefessa opera promuove lo sviluppo della pesca, e con ciò il miglioramento morale e materiale dei lavoratori del mare.

Nell'occasione il rag. Gallo lesse e commentò ai convenuti il discorso storico tenuto da S. E. il Capo del Governo in Senato, in merito al Patto a quattro, spiegando la grande portata dell'atto e i suoi inevitabili benefici.

Altra cronaca di Monfalcone nel Piccolo della Sera

I prossimi treni popolari

650 gitanti partiti per Napoli

Il solito entusiastico successo si è ripetuto ieri nella richiesta di biglietti per i treni popolari di domenica prossima e con speciale predilezione furono domandati i biglietti per Venezia e Padova che, essendo in numero limitato, si prevede saranno esauriti prima di sera.

Il treno per Venezia e Padova, costo del biglietto lire 16, partirà dalla stazione di Trieste Centrale alle ore 6.10 con arrivo a Venezia alle 9.49 ed a Padova alle 9.50. Nel ritorno si partirà da Padova alle 18.10, da Venezia alle 18.10, arrivando a Trieste alle 21.54. A richiesta dei gitanti verrà rilasciato il biglietto di ingresso alla Fiera Campionaria di Padova, al prezzo di lire 1.50.

A Gorizia si andrà con sole 6 lire. Quindi, dato il prezzo irrisorio, la vendita proseguirà con la massima speditezza. La partenza dalla stazione Centrale è fissata per le 7.10 e l'arrivo alla stazione di Gorizia Centrale alle 8.22; ritorno partenza da Gorizia Centrale alle 19.50, arrivo a Trieste ore 21.09.

Al treno popolare Trieste-Napoli non poteva arridere migliore successo: 650 viaggiatori hanno preso posto iersera sulle vetture di seconda e di terza del lungo convoglio che si è mosso con puntualità cronometrica dalla Stazione Centrale, alle 19.50. I gitanti, che sono partiti salutando lietamente congiunti e amici convenuti alla stazione, giungeranno a Napoli oggi alle 13.29. Il treno popolare, composto di sette comode vetture di terza e di tre di seconda classe, riporterà il suo festoso carico alle 8.22 di lunedì 19.

Sessanta corredini per neonati

dell'Opera Maternità e Infanzia

Ieri negli uffici della Federazione provinciale dell'O. N. M. I. ha avuto luogo la distribuzione di sessanta corredini per neonati gentilmente offerti dalle signore del Comitato di patronato.

Presenziavano alla distribuzione il Delegato straordinario e il Segretario della Federazione, la Presidente del Comitato signora Livia Svevo Veneziani e le signore Maria Ago, Gilda Faccanoni, Bianca Fano, Margherita Fera, Elena Gabetti, Wanda Israeli, Rosa Nauen, Dora Oberti di Valnera, Maria Perusino, Lucia Picciola, Bice Randegger Richetti, Paola Ruzzier e Ella Segre.

Le signore con la loro abituale gentilezza e cortesia si sono intrattenute a lungo con le assistite che non finivano di esprimere la loro riconoscenza.

Conferenza del prof. Manni al Rotary

Ieri sera al Rotary Club il prof. dott. Giorgio Manni, tenne una conferenza sul tema «Appunti di politica commerciale» nella quale ha esposto una serie di dotte considerazioni sulla politica commerciale, in relazione all'attuale conferenza economica mondiale. Della interessante conferenza rimandiamo, per assoluta mancanza di spazio, la dettagliata relazione.

Conferenza su Krishnamurti. Questa sera alle 19.15 nella sala di via Dante 1 il sig. Grant A. Greenham parlerà su Krishnamurti. La gentile signorina Antonietta Longina leggerà alcuni versi di questo autore. Ingresso libero.

Le botteghe da barbiere e parrucchiere non essendo comprese nel decreto prefettizio del 15 febbraio u. s., dovranno osservare l'orario normale. Ogni disposizione riguardante i barbieri e parrucchieri verrà tempestivamente, a mezzo della stampa, resa nota dalla Federazione stessa. Oggi, festa di «Corpus Domini», come già annunciato, la chiusura verrà effettuata alle 13.30.

TEATRI E CONCERTI

Arte e moda

alla serata del Circolo Artistico

Un pubblico numeroso ed elegante è convenuto ieri al Circolo Artistico per la serata d'arte e moda. E' stata rappresentata la rivista «Clan-Tan» nella quale si sono prodotte le «Lory-Sister's», terzetto di ballo brioso e ben affiatato, e la cantante Lucy-Mary nelle canzoni più in voga. Questa l'arte; essa aveva fissato un appuntamento con la moda, che sotto certi aspetti è anche arte. Tale la considerò infatti la maggior parte del pubblico (non abbiamo detto che le signore erano in netta prevalenza) anche perchè quella offerta ieri da due Case concittadine era veramente una visione artistica. Arte e moda sono andate dunque a braccetto, alternandosi.

Fra un numero e l'altro della varietà, sopra una pedana sopraelevata, sono sfilati, non senza gli opportuni effetti di luce, e l'indovinato accompagnamento musicale della nota aria «Golden-feet» di Guido Cergoli, i bellissimi, originali, ultraeleganti modelli da spiaggia, mattina, bagno, pomeriggio e sera della Casa Beltrame e della «Waterproof», portati con grazia da manichini viventi, ambasciatori ideali dell'ultimo grido in fatto di buon gusto e modernità. Le apparizioni degli eleganti modelli sono state salutate da vivissimi applausi.

Da ultimo, finale logico, si sono intrecciate le danze al ritmo di un ottimo jazz. Naturalmente a questo punto gli spettatori sono diventati attori, motivo dell'effetto prodotto dalle allegre evoluzioni delle «Lory-Sister's».

Cecchelin alla Fenice

La Compagnia dialettale di Angelo Cecchelin replicherà oggi per l'ultima volta l'allegra rivista «El milion». Domani un'altra divertente novità: la commedia «Cerco moglie».

L'addio di Clely Fiamma al Corso

Clely Fiamma prenderà oggi congedo dal suo fedele pubblico del Teatro del Corso che seralmente la ha tanto festeggiata. Per l'occasione la brillante artista si produrrà nelle più applaudite creazioni del suo repertorio.

Saggio dell'Ateneo musicale. L'Ateneo musicale presentò ieri sera al giudizio del pubblico un gruppo di allievi dei corsi superiori che eseguirono un fitto programma, due ore abbondanti di musica, senza far provare veruna stanchezza all'uditorio, anzi interessandolo vivamente per tutto il suo svolgimento, tanta fu la sicurezza tecnica e la felice interpretazione spiccata da ogni singolo brano. V'erano rappresentate sei scuole di pianoforte: la prof. Bice De Filippi con l'allieva Lidia Fantini, la prof. Lucilla Bolla con l'allieva Mimì Polzer. Il prof. Eusebio Curelli aveva l'allieva Anna Romero, sensitivo temperamento musicale; un'altra promettentissima allieva, Irma Siha, fu presentata dalla prof. Silvia Fronza. E ancora facciamo il nome delle brave allieve Wanda Walini (scuola del prof. Vittorio Menassè), Laura Scardini e Graziella Stocca (scuola del prof. Dusan Stular).

Sorprese l'avanzata musicalità e la grande sicurezza tecnica del tredicenne Rodolfo Grandi, violinista, allievo del prof. Gianni Pavovich. Il pubblico gli fece una meritata calorosissima dimostrazione ammirativa. Un altro allievo violinista, Tullio Pinat, rappresentava la scuola del prof. Davide Gentilli.

La scuola di canto del prof. Menotti Delfino ci fece gradire due belle voci, quella robusta dell'alunna Maria de Mayer e quella delicata di Alda Noni. Anche il prof. Gualtiero Pardo presentò un'allieva di non comune musicalità nel soprano Emilia Susmel.

Tutti gli esecutori ottennero battimani vivissimi e furono festeggiati cordialmente fra i loro ottimi docenti.

Radio Gruppo Nord

Programma del 15 giugno 1933-XI

9.55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di San Giusto. 12-12.10: Trasmissione dalla storica torre della Cattedrale di Bologna: Campane sonate a doppio da dodici maestri campanari. 12.30-12.45: Dischi. 13-13.5: Carlo Veneziani e la contessa di Monteallegro: «Cinque minuti di buon umore». 13.5-13.30: Dischi. 13.30-14.30: Concerto di musica varia. 16.40 (Trieste): **«Balilla, a noi!»** - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. 17.10-18: Concerto di musica varia. - 18.35: Comunicazioni dei Consorzi agrari e del Dopolavoro. 19.40: Dischi. 20: Notizie sportive - Bollettino meteorologico - Dischi. - 20.20: Cenni sull'opera «I Carnasciali». 20.30: **«I Carnasciali»**, opera in tre atti di Guido Laccetti, diretta dal m.o Ugo Tansini. Maestro dei cori Ottorino Vertova. Negli intervalli: Innocenzo Cappa: «Indiscrezioni di un oratore: All'indomani di un discorso», conversazione.

Varietà e Cinema

«Raffles» con Ronald Colman oggi al Teatro Eden. Ingresso lire 1. Grandioso dramma poliziesco e passionale. Immenso successo. Principia ore 15.

Gran Cine Italia. Ultimo giorno del film Paramount, generalmente tanto piaciuto, «L'amore perduto» con Clive Brook e Claudette Colbert. Principia alle 15.

«T'amerò sempre» con Nino Besozzi oggi al Cine Reale. Grazioso, divertente, sentimentale idillio di amore. Principia ore 15.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 15: «I cinque del jazz-band» con Jenny Jugo e «El milion de Cecchelin».
Corso. 16.30: «Giovinezza scapigliata» con Marcellina Day e D. Fairbanks jun. Varietà: ultimo giorno di Clely Fiamma.
Eden. 15: Prezzi estivi lire 1: «Raffles» con Ronald Colman. Parlato italiano.
Italia. 15: «L'amore perduto», superfilm con Clive Brook e Claudette Colbert.
Regina. 16: «Gli assi della tremarella». Nella varietà Elsy e Dorick, danze e trasformazioni; Duo Baccicaluppi, acrobazie alla pertica; Georgette Fiamma, eccentrica.
Impero. 15: «Un bacio e una canzone» con Gustav Froelich e Marta Eggerth.
Reale. 15: «T'amerò sempre» con Nino Besozzi e Elsa Giorgi. Cines, brillantissima.
Moderno. 15: «La contessa di Montecristo» con B. Helm. Varietà Balbi e Sister Hetty.
Massimo. 15: «Non son gelosa». il più brillante film Cines con Nino Besozzi.
Garibaldi. 15: «Don Giovanni in tuta», parl. ital. con G. Froelich e Liane Haid.
Armonia. 15: «Il bel capitano», soggetto russo con B. Compson. Nuova varietà.
Novo Cine. 15: «Il mio ragazzo» con Richard Dix e Jack Cooper. Passionale.
Odeon. 15: «I cadetti di Vienna» con G. Froelich e Dolly Hass. Parlato. L. 0.80.
Aurora. 15.30: «Tenerezza», son. con J. Tonlot e M. Chantol, e Topolino.
Savoia. 15: «La Wally», parl. ital. con G. Paolieri, C. Ninchi e Isa Pola. Topolino.
Belvedere. 15: «Aquila solitaria» con G. O' Brien e «Match Carnera-Schaff».

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Seralmente dalle 22.30 in poi, danze nel Bar Estivo.
Parco divertimenti - Viale Regina Elena, tram 5 e 6. Grandi attrazioni. Novità.

Escursione del G. A. R. S. al Rifugio Cozzi. Il G. A. R. S. della Società Alpina delle Giulie organizza per domenica un'escursione a Na Logu con salite al monte Jalouz, Rifugio Cozzi, Tricorno e Avvoltoi. Partenza sabato.

Balilla! Acquistate al chiosco di Piazza Oberdan le cartelle della Radiolotteria per i vostri parenti e conoscenti: concorrete a 5 bellissimi premi

C. R. I.

Per l'incremento dell'attività assistenziale della Croce Rossa Italiana non occorrerebbero delle «Giornate della Croce Rossa», se ogni cittadino sentisse il dovere di dare la sua adesione di socio. Durante la quinta «Giornata» che si svolgerà domenica 18 giugno ognuno potrà iscriversi presso uno dei posti di propaganda, che saranno distribuiti nei vari punti della città. L'adesione per socio annuale è di lire dieci.

La festa campestre dell'O. N. D. a San Vito. Come preannunziato, dalle 16 alle 24 si terrà tempo permettendo nella Casa Balilla «E. De Amicis» la festa campestre che si è dovuta rinviare causa il maltempo e per la quale è la più viva aspettativa in tutto il rione.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME R... Vito e Modesto dalla Lucania.

NASCITE (14 giugno 1933): Legittimi: ...rosa Sergio di Guido; Zafred Mir... Giuseppe; Ponton Ondina di Emil...; ...grassi Ida e Degrassi Enrico (gem...) Giuseppe; Gelleti Vittorio di Vitale; ... Luciano di Antonio; Kutsudakis Gi... Renato; Leone Giorgio di Lorenzo; ... Lorenza fu Lorenzo; Rebelli Giorgio... nato.

DECESSI: Bartoli Italo a. 60; Si... Musizza Marianna a. 70; Budicin M... 33; Pilinin Maria a. 28.

MATRIMONI TRASCRITTI: Vigi...no, imbalsamatore e Hrovatin An... salinga; Scolarich Marcello, bracc... Lucchetta Rosa, rigattiera; Borgh...torio, pellettiere e Magris Jolanda, ...trice; Fiorentale Giuseppe, marinaio e ...rego Jolanda, banconiera; Bicca... meccanico e Stagni Maria, casalinga; ...pucci Laurino, impiegato ferroviario e ...matz Lucia, casalinga; Angelucci D... barbiere e Ferluga Giuseppina, casalinga; Lavini Giovanni, impiegato e Brai...lia, casalinga; Zivec Giuseppe, cuoco ...timo e Miac Anita, sarta.

Le manifestazioni sportive del "Giugno Triestino,,

...grande Concorso ippico nazionale

si inizia oggi alle 15 a Montebello

...mattina alle 7.30, dal campo ...li militare di Zaule, presenti il ...rale Ajmonino, comandante la no- ... Divisione militare, il Generale ... di San Martino, commissario ... del Corpo d'Armata, i colonnel- ...ri, Tappi e Valerio, il maggiore ...zio, il capitano Calzolari, il nob. ...oraitini, il cav. Novi Ussai ed al- ...presero la partenza i concorrenti ... categoria militare del Concorso ...o Nazionale, per la prova di resi- ...a al galoppo, consistente in un ...rso di circa 10 chilometri in cam- ...a, con ostacoli dell'altezza di me- ..., da compiersi alla cadenza di 350 ... al minuto. I cavalieri partirono ...intervallo di 7 minuti d'uno dal- ...o, dirigendosi verso la fornace di Dorligo della Valle. La prova eb- ...rmine verso le 11. I tempi verran- ...si noti oggi, insieme a quelli del- ...rna prova finale di addestramen- ...he avrà luogo a Montebello.

La giornata inaugurale

...gi dunque, l'Ippodromo di Monte- ...riaprirà i suoi battenti. Certa- ...e la folla delle grandi occasioni ...erà le sue tribune e l'anello del- ...sta, perchè com'è noto, gli spet- ...i potranno portarsi sino al limite ...campo verde, per seguire in im- ...ata vicinanza lo svolgimento del- ...are, che si inizieranno puntual- ...e alle 15.

...petiamo i prezzi fissati per acce- ...alle tribune: Tribuna A, lire 15; ...ali in uniforme, dopolavoristi e ...i lire 7.50. Tribuna B, indistinta- ...e lire 3. Da via Carducci, angolo ...orrebianca, verrà istituito un ser- ... di autocorriere per l'Ippodromo. ...ranno presenti a Montebello le ...iori nostre autorità militari, po- ...e o civili. Come già comunicam- ...ad una delle tre giornate sarà pre- ... anche S. E. Attilio Teruzzi, Ca- ...i S. M. della M. V. S. N.

...pubblico avrà campo di ammirare, ...i molti concorrenti, il tenente co- ...llo Ugo de Carolis, uno dei nostri ...ieri più attivi e sempre immanca- ...a Trieste, vincitore di moltissime ... militari e raids. Recentemente ...ha vinto anche la gara di resi- ...a di Napoli. Suo «crak» di scude- ...come gli appassionati dell'ippica ...deranno, fu «Scopone», un onesto ...lo italiano.

...ttenzione degli spettatori si con- ...rerà soprattutto sul console Ales- ...o Alvisi, considerato fra i miglio- ...valieri d'Italia e capo équipe del- ...uadra ippica della M. V. S. N. ...brillante ufficiale del Reggimento ...lleggeri Novara, egli prese parte ...1922, con la squadra nazionale ita- ...i, ai Concorsi internazionali di ...a, vincendo la Coppa delle Nazio- ...Montava «Raggio di Sole», magni- ...o potente sauro, che fu già di pro- ...tà del concittadino barone comm. Economo. Il console Alvisi possie- ...na magnifica scuderia, che in que- ...ltimi anni si è affermata brillan- ...nte anche in concorsi all'estero.

Cavalli e cavalieri

...rà presente pure una cara cono- ...a del nostro pubblico: il maggiore ...one Lantieri de Paratico, che su ...no» partecipò assiduamente ai no- ... concorsi ippici e cross-countries. ...o nel 1928 la Coppa Mussolini del ...o Premio Esercito. Nei giorni ...i, con «Dik-Dik» si è affermato a ...no.

...anto a questi cavalieri, figurerà ...e il maggiore Giorgio Morigi, che ...cipò già a concorsi ippici esteri, ...iere energico, che sa condurre alla ...ria ... suoi cavalli, tra i quali in ...to vi fu il celebre «Vo». A Mon- ...o monterà «La Mi Carezza», «Pri- ...sa» e «Quattrino», ottimi saltato- ...aliani.

...a i capitani, ricordiamo Mario ...bardo di Cumia, che già difese i ...i italiani in vari concorsi all'este- ... che fu anche negli Stati Uniti ...nerica, piazzandosi sempre brillan- ...nte. Ebbe in passato nella sua scu- ... il celebre cavallo «Piccolo Amo- ...Inoltre, il capitano Luigi nob. Se- ...Passino, cavaliere inesauribile, che ...resenterà con «Princesse», saltatri- ...egante e sicura, e con «Sanquinti- ... cavallo di gran classe che i nostri ...ri ricorderanno essersi affermato ...ntemente nei passati concorsi di ...ste e di Portorose. Anche questo ...llo, di classe internazionale, ap- ...enne a suo tempo al barone comm. Economo, per il quale vinse di- ... premi. Ricordiamo ancora il ca- ...no Alberto Guzzinati e il tenente ...iemo Guiscardi, ambedue della ...a di Cavalleria di Pinerolo. Il ...o è un fedele frequentatore delle ...ifestazioni ippiche della nostra re- ...e, ed anche in quest'occasione non ...oluto mancare.

... vogliamo dimenticare i maggio- ...rturo Pignalosa e Carlo Mapelli, i ...ani Riario Sforza, Marescotti Ru- ..., Carlo Dessy ed Enrico Belledon- ...i tenenti Carlo Alberto Bartoli, ... Ruffa, Sandro Filippucci, Fran- ...acini e tanti altri che la tirannia ... spazio non ci permette di elen-

Il programma odierno

...programma della giornata odierna ...rende i premi Esercito, Città di ...ste e Diana (per amazzoni).

...l *Premio Esercito* è in palio la ...a challenge donata da S. E. il Ca- ...del Governo e Duce nel 1925, da ...uarsi definitivamente al corpo di ...gli ufficiali avranno vinto tale ga- ...tre volte anche non consecutiva- ...te. La Coppa Mussolini è stata ...a nel 1926 e nel 1927 dai Cavalleg- ... Monferrato, e nel 1928 dal 23.o ...glieria da campagna, mentre nel ... lo fu dal Genova Cavalleria. La ... di domani sarà impegnata dai ...lleggeri Monferrato contro quelli ...Saluzzo, Guide, Alessandria, 4.o ...glieria da campagna, Novara e 23.o ...glieria da campagna.

...odierna prova (di addestramento) ...nderà quelle svoltesi nei due gior- ...recedenti, e consiste in un percor- ...i m. 1000 circa, con 14 ostacoli non ...riori a m. 1.20. Al cavaliere vin- ...e della prova odierna è destinata ...coppa, dono di S. E. il Ministro ... Guerra. Un vassoio d'argento, do- ...del Generale comandante la Divi- ... militare di Trieste, è destinato ...fficiale meglio classificato con ca- ...italiano nato nell'anno 1921 e se- ... di anzianità.

I premi in denaro ammontano a lire 6000, delle quali lire 1500 ai cavalli italiani meglio classificati.

Sono iscritti 27 cavalli.

Il *Premio Città di Trieste* è fra i più importanti del Concorso. Si svolgerà su di un percorso di m. 700, con 14 ostacoli dell'altezza massima di m. 1.40; categoria di precisione, per cavalli di ogni razza e paese. I premi in denaro ammontano a lire 8000, di cui lire 1000 ai cavalli italiani meglio classificati nati negli anni 1923 e seguenti, escluso il primo classificato nella categoria. Al cavaliere vincitore è destinata una coppa, dono del senatore conte Segrè-Sartorio.

Questo premio ha raccolto il cospicuo numero di 44 iscritti.

Il *Premio Diana* porterà una nota di gentilezza sportiva nella cornice del Concorso, essendo riservato alle amazzoni. Esso consiste in un percorso di m. 800, con 10 ostacoli dell'altezza massima di m. 1.20. Le amazzoni in sella da donna avranno tutti gli ostacoli abbassati di cm. 10. All'amazzone vincitrice toccherà un vassoio d'argento, dono del dott. Livio Tripcovich. Si sono iscritte cinque amazzoni.

Ieri sera è uscito ed è già stato posto in vendita il programma ufficiale del Concorso, che oggi verrà venduto all'Ippodromo di Montebello al prezzo di lire 1 per fascicolo, e che contiene l'elenco completo dei cavalli e dei cavarieri concorrenti, nonchè tutti i particolari che possono interessare il pubblico.

Disposizioni per le auto e vetture

Il Municipio rende noto che in occasione del Concorso Ippico Nazionale, che avrà luogo i giorni 15, 17 e 18 del giugno corrente, è stato fissato itinerario di percorso, alla cui osservanza sono tenuti indistintamente tutti i veicoli diretti all'Ippodromo di Montebello:

a) Autocorriere in servizio speciale di linea automobilistica urbana: nell'andata: via Carducci, via Crispi, via Gatteri, via Ginnastica, via Rossetti e Ippodromo; nel ritorno: via Rossetti, via Ginnastica, via Gatteri, via Battisti e via Carducci.

b) Lo stesso percorso dovrà essere seguito da tutte le automobili sia private che in servizio pubblico con ciò però che quelle in servizio pubblico stazionanti in via Carducci, nel tratto fra la via Crispi e i Portici di Chiozza, dovranno portarsi in via Crispi imboccando le vie Battisti e Muratti.

c) Per tutto il percorso, sia nell'andata che nel ritorno, le autocorriere e le autovetture dovranno accodarsi alle vetture che precedono e per nessun motivo dovranno oltrepassare una vettura in corsa.

d) Per le vetture a cavallo, sia private che in servizio pubblico, viene fissato il seguente itinerario: nell'andata: piazza Garibaldi, via Settefontane, via della Tesa e viale Ippodromo; nel ritorno: viale Ippodromo, via della Tesa, via Settefontane e piazza Garibaldi.

I migliori motonauti a Trieste

per le gare nazionali fuoribordo

Trieste si prepara ad accogliere, con la sua ben nota capitalità sportiva, i campioni italiani del fuoribordismo, che nelle acque del suo magnifico golfo si contenderanno in velocissime e serrate gare un primato nazionale. E' la terza volta che il Gruppo Motonautico del R. Y. C. Adriaco indice ed organizza la Riunione Nazionale Motonautica, denominata «San Giusto». Le passate edizioni di questa classica manifestazione triestina hanno avuto successi brillantissimi e le superiori gerarchie dello sport motonautico italiano, giustamente riconoscendone i meriti organizzativi ed i pregi tecnici, hanno voluto che quest'anno la riunione aumentasse la sua importanza designandola quale seconda prova per il campionato nazionale dei fuoribordo, per le classi «A», «C», «X».

In altra edizione pubblicheremo il programma dell'eccezionale competizione motonautica, che si svolgerà domenica 25 giugno nel bacino San Giusto.

La partita dei bersaglieri

Oggi nel pomeriggio la Sezione bersaglieri «Clemente Livio» di Gorizia si porterà a Trieste in visita ufficiale alla Sezione «Enrico Toti». Alle 16, sul campo di Montebello, le squadre delle due sezioni disputeranno una partita di calcio. I bersaglieri sono invitati. Saranno presenti le fanfare delle due sezioni. Prezzo d'ingresso lire 1 indistintamente. L'incontro si effettuerà con qualunque tempo.

Turriaco-"Morara Sassi,,

Oggi alle 15 a S. Andrea

Oggi avrà luogo al campo di Sant'Andrea l'attesa rivincita della partita che i poligrafici giocarono a suo tempo a Turriaco contro la forte squadra del Dopolavoro e che terminò alla pari con 1 a 1. La partita si presenta interessante militando nelle file delle due squadre giocatori di provato valore del campo uliciano. A questo incontro, che avrà inizio alle 15, precederà la importante partita per il torneo «Coppa Dapretto» fra le squadre del Fortitudo e del Robur A. Questa partita s'inizierà alle 13.30.

La ripresa dei tornei di tennis

«Città di Trieste» e «Carso»

Oggi riprenderanno le dispute dei tornei tennistici «Coppa del Carso» e «Coppa Città di Trieste». Sui campi del Cacciatore avranno luogo alle 10.30 le seguenti partite: Illesi - Schoenburg contro Bravin-Porto. Sui campi del Circolo del Tennis, in viale Regina Elena, alle 15: Ghira-De Fecondo contro Contieri-Sumberaz.

La staffetta del G. P. dei Giovani. Il C. R. della F.I.D.A.L. invita i sottonotati atleti, componenti la staffetta che parteciperà all'VIII Gran Premio dei Giovani, a trovarsi oggi alle 15.30 allo Stadio del Littorio, per una prova di allenamento: Rugo Bruno, Bison Guido, Tassan Bruno, Canciani Cesare, Tramarin Guerrino.

La gara di fioretto Coppa Brunner rinviata. Il torneo di fioretto per la disputa della «Coppa Guido Brunner», indetto per oggi, è stato rimandato ad altra epoca da stabilirsi.

Riunione atletica allo Stadio

La S. G. Triestina e la S. S. Giovinezza organizzano per domenica 18 corr. allo Stadio del Littorio, una riunione di preparazione, libera a tutti gli atleti tesserati. Il programma comprende le seguenti gare: corse piane: m. 100, 1000, 5000; corsa con ostacoli m. 300; salto in alto, con l'asta e in lungo; getto del peso e lancio del disco, staffetta svedese (400, 300, 200, 100).

La riunione avrà inizio alle 9. Le gare si svolgeranno con il seguente orario: ore 9 batterie m. 100, getto del peso; ore 9.30 finale m. 100, salto in alto; ore 10 m. 5000, salto in lungo; ore 10.30 m. 300 ostacoli, salto con l'asta, lancio del disco; ore 11.30 m. 1000; ore 12 staffetta.

Le iscrizioni, libere da tassa, si ricevono anche sul campo delle gare.

L'incontro di rugby sospeso

Per ragioni d'indole tecnica l'incontro di rugby che doveva svolgersi oggi allo Stadio del Littorio è stato rimandato a data da destinarsi.

Gleade vince il Tourist Trophy

La gara funestata da incidenti

DOUGLAS (Isola di Man), 14

E' stato disputato oggi il Tourist Trophy per motoleggere. La corsa è stata vinta da Gleade su «Excelsior» in ore 3.41' 23'' alla velocità media di miglia 71.59. Frank Longman, il più vecchio corridore del Tourist Trophy, che era stato da lui vinto nel 1928, ha sfasciato la macchina in una caduta ed ha riportato ferite tanto gravi da soccombere subito dopo il suo trasporto all'ospedale. L'italiano Bandini su «Guzzi» in una curva troppo rapida ha spezzato il mozzo anteriore ed è stato costretto a ritirarsi. *(Radio Stefani).*

Unione Ciclisti Triestini. Ieri sera dinanzi a numeroso uditorio, il sig. Spiridione Giraldi tenne la preannunciata conferenza sul tema «Preparazione di partenza ed organizzazione arrivi delle gare ciclistiche». Data la sua competenza, il sig. Giraldi illustrò vari metodi, che interessarono vivamente tutti gli sportivi presenti, raccogliendo in fine meritati applausi.

Sette casi d'intossicazione

con la palamida

Ieri nella mattina, come abbiamo pubblicato nelle *Ultime Notizie*, cinque persone furono colte da gravi sintomi d'intossicazione gastrica per avere mangiato della palamida. Gl'infortunati, Giuseppe Arcion, di 65 anni, Luigia Kersevani di 74 anni, il figlio di questa, Bruno, di 24 anni, Giuseppe Stibel, di 24 anni e Adriana Venzini, di 12 anni, dovettero sottoporsi alle cure della Guardia medica il cui sanitario praticò loro il lavacro dello stomaco.

Altri casi d'intossicazione gastrica si verificarono nella serata di ieri: La casalinga Antonietta Grassi, abitante in via Gaspare Gozzi, acquistata ieri, in una rivendita di pesce della città della palamida, si recò, assieme ai figli, in una cucina economica di via Arcata e pregò il proprietario di cuocerle il pesce. A cottura ultimata, la Grassi e la figlia Silvana, sedutesi a un tavolo, mangiarono la palamida che parve loro molto gustosa. Un figlio della Grassi, a malgrado delle insistenze della madre, si rifiutò di assaggiare il pesce e fece bene perchè, mezz'ora dopo tanto la Grassi che la figlia Silvana, furono colte da forti dolori viscerali così da dover recarsi all'Ospedale Regina Elena, ove i medici, visitatele, riscontrarono in esse sintomi di intossicazione e dopo aver loro praticato il lavacro gastrico, le fecero accogliere nel reparto deposito.

Da una prima inchiesta è risultato che altre persone, pur avendo mangiato dello stesso pesce, non risentirono disturbi, ma sembra certo che non doveva trattarsi di pesce eccessivamente fresco.

Fuochista ferito da una donna

con un colpo di coltello

Ieri sera, certa Angelina Musumeci, abitante in via Malcanton 4, mentre usciva dal recinto del puntofranco Vittorio Emanuele III, in compagnia del marito Benedetto, fuochista marittimo, fu avvicinata da una donna, Giulia Scipione, di 28 anni, abitante in via Cavana, la quale, dopo averle ricordato certi pettegolezzi originati da motivi futili, estratto un coltello la minacciò. A dar man forte alla moglie, intervenne allora il Musumeci, ma gliene incolse male, poichè la Scipione, dominata dall'ira, non esitò a usare il coltello contro di lui e lo colpì alla guancia sinistra producendogli delle lesioni muscolari.

Alle grida del Musumeci e della moglie accorse gente tra cui l'agente Cattani che s'affrettò ad accompagnare il ferito all'ospedale Regina Elena. La Scipione, prontamente arrestata dall'ex carabiniere Angelo Rifolo e da un milite portuale, venne tradotta al Commissariato di via Torre bianca.

Il Musumeci, secondo il parere dei medici, guarirà in poco meno di una settimana, salvo complicazioni.

Due feriti per l'urto violento

di una «moto» contro un paracarro

Ieri nel pomeriggio, verso le 17, dopo aver effettuato in motoleggera una gita sull'altipiano, il meccanico Mario Scarpellini, di 28 anni, abitante in via Udine N. 31, e il tappezziere Giusto Pischianz, di 24 anni, abitante in via dei Giacinti N. 2, stavano facendo ritorno in città, allorchè, per cause non bene precisate, la moto andò a sbattere contro un paracarro della strada di Basovizza. L'urto fu tanto violento che i due, sbalzati a terra, rimasero entrambi feriti. Soccorsi poco dopo dal proprietario di una automobile colà di passaggio, gli infortunati furono trasportati al nostro Ospedale Regina Elena, ove, ammessi all'astanteria, furono visitati dal sanitario di servizio, il quale riscontrò allo Scarpellini, che al momento dell'urto guidava la motoleggera, contusioni alla faccia ed escoriazioni alle gambe, e al Pischianz una ferita all'arco sopraccigliare destro con la frattura della parte superiore dell'orbita. Mentre lo Scarpellini potè lasciare il pio luogo dopo essere stato medicato e dichiarato guaribile in pochi giorni, il Pischianz fu accolto nel riparto chirurgico di turno, ove dovrà rimanere per due settimane circa, salvo complicazioni.

Cronaca giudiziaria

Pettegolezzi e strascichi

(Tribunale Penale) Nel pomeriggio del 1.o aprile u. s., certa Giovanna Clima se ne stava nella sua bitazione sita in S. M. M. inf. 625, quando entrò in casa un suo vicino, tale Enrico Wradiscek per domandarle conto di certi pettegolezzi messi in giro sul conto di una sua figliuola. Si sviluppò subito una discussione animata, durante la quale gli animi si accalorarono anche per l'intervento di un figlio della Clima e delle figlie del Wradiscek, a nome Fedora e Marcella, nonchè il marito di quest'ultima, Arturo Molercich, il quale, d'un tratto, non sapendo come sfogare la sua ira, minacciò la Clima con un coltellaccio da macellaio.

Dovettero intervenire i carabinieri di Zaule e quindi, l'episodio si ingrandì al punto da determinare una denuncia per violazione di domicilio, di violenza e minacce.

L'epilogo del «fattaccio» s'è avuto ora alla quarta sezione

Il Tribunale, vagliati gli atti, ha assolto le Wrabischek per mancanza di querela, limitandosi a condannare il Molercich a un mese di reclusione e 200 lire di multa per le minacce, con tutti i benefici di legge e di assolverlo dall'accusa di violazione di domicilio per insufficienza di prove.

Presidente: cav. Gnezda; giudici: Ostoich e Fabrio; P. M.: cav. Pellegrini;; difesa avv. Freschi; cancelliere: Janni.

Le onoranze funebri

alla salma del vigile Mortara

Commoventi onoranze funebri sono state tributate ieri nel pomeriggio alla salma del disgraziato vigile al fuoco Gonario Mortara, vittima della grave disgrazia tranviaria avvenuta sabato mattina in Campo S. Giacomo all'angolo di via del Rivo.

Alle 16 le adiacenze della cappella mortuaria dell'Ospedale Regina Elena, di via della Pietà sono andate affollandosi di gente. Alle 16.30, il feretro è stato deposto da otto vigili al fuoco sopra un carro del Corpo. Facevano spalliera d'onore al suo passaggio un plotone di vigili al fuoco, un plotone di vigili urbani, una larga rappresentanza dell'Associazione combattenti, nonchè larghe rappresentanze di pompieri del Cantiere S. Marco e dello Stabilimento tecnico triestino, dell'Azienda municipalizzata del tram, dell'«Acega», dei vari servizi comunali ed altre, talune di Associazioni intervenute con bandiere e gagliardetti.

Il lungo, interminabile corteo era preceduto dalla banda del Dopolavoro tranviario e da una fila di corone e ghirlande: ne avevano inviate di bellissime la famiglia dell'estinto, il Corpo dei vigili urbani, la Cooperativa fra spazzacamini, l'Azienda tranviaria, la Compagnia di Angelo Cecchelin ed altri. Il feretro era seguito dai congiunti e da una folla di personalità: fra queste il comandante ing. Sapunzachi ed il vicecomandante ing. Uxa del Corpo dei vigili al fuoco, il comandante del corpo dei vigili urbani ing. Bugliovazzi, il dott. Zampieri, intervenuto anche in rappresentanza del Podestà e del Vicepodestà, il dott. cav. uff. Rangan, intervenuto in rappresentanza della Congregazione di carità e moltissimi altri.

Il lungo corteo dopo una breve sosta davanti alla caserma dei pompieri del largo G. B. Nicolini ove si è svolto il commovente saluto con la bandiera, proseguì lungo la via dell'Istituto, e dopo un'altra sosta in Campo S. Giacomo, ove seguì l'appello di rito, si è sciolto. Al Cimitero di S. Anna, prima della tumulazione, il comandante ing. Sapunzachi ha pronunciato una breve orazione funebre, ricordando la figura dell'ex combattente e del milite valoroso della milizia del fuoco al quale ha rivolto un ultimo, commosso saluto.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Oggi alle 19 ballo. Domenica cinematografo e operetta in 2 atti. Domenica gita alla Vedetta Italia e Monte S. Primo.

Società Alpina delle Giulie. Domenica escursione a Sebreglie. Iscrizioni tutto domani.

Associazione Nazionale Alpini. Domani alle 20, seduta Direzione.

Dopolavoro C. R. F. «Aldo Ivancich». Domenica 25 gita automezzi Monte S. Michele, Redipuglia e Aquileia. Partenza alle 7 dai Portici, ritorno alle 20.30 circa. Iscrizioni in segreteria, via Boccaccio 31. Soci lire 6, non soci lire 8.

Dopolavoro Mutua - Circolo Impiegati e Professionisti. Oggi alle 21 trattenimento danza. Domenica gita Monte Maggiore, Fiume, Abbazia. Soci lire 12, non soci lire 14. Iscrizioni dalle 18 alle 21.

Dopolavoro Artigiano. Oggi ore 19.30 ritrovo atletica solito posto. Domenica ore 6.30 ritrovo partecipanti popolarissima in sede.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domani alle 21 in sede, tirofunisti, marcia, cicloturismo, escursionismo. Sezione ricreativa domenica in gita alla Vedetta Italia.

Oggi dalle 20.30 in poi, trattenimento di danza (via Vecellio 4).

Dopolavoro Augustus. Volatisti alle 16.30 al tram di Opicina.

Dopolavoro operai industrie chimiche. Oggi alle 19 ballo. Iscrizioni convegno escursionistico Vedetta Italia.

Unione Sportiva Triestina. Giocatori della prima squadra e quelli della squadra allievi alle 10 allenamento, allo Stadio Littorio.

Società Triestina di Nuoto. Oggi alle 14.30 allenamento water-polo al bagno Savoia.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi dalle 20 trattenimento danza. Signore ingresso libero. Domenica primo ballo all'aperto al «Parco Obelisco» a Opicina.

Gruppo E. I. A. Oggi alle 15 soci in sede. Venerdì ciclisti e atletica in sede alle 20.30 per allenamento.

Sala Tersicore. Oggi trattenimento danza dalle 16.

Sala Ridotto. Oggi dalle 18 trattenimento danza.

Gite per mare. Oggi, (Festa del Corpus Domini), avranno luogo le seguenti gite per mare, soltanto con bel tempo:

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8 (toccata bagno Postogna), 10 (toccata bagno Postogna), 12.5, 14.45 (toccata bagno Postogna), 16.15, 19.30 e 21.30; da Muggia, alle ore: 7.5 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20 (toccata bagno Postogna), 13.45, 15.30, 19 e 21.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, alle ore: 6.35 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore: 6.15, 7.5 e 12.45.

Per Punta Sottile, alle ore: 9, 10.20, 13.45, 15.10 (tocc. Punta Olmi) e 19.20 (tocc. Punta Olmi); da Punta Sottile, alle ore: 9,35 (tocc. Punta Olmi), 12, 14.20 (tocc. Punta Olmi), 18.20 e 20.

Per Punta Olmi, alle ore: 9 (tocc. Punta Sottile), 10.20 (tocc. Punta Sottile), 13.45 (tocc. Punta Sottile), 15.10 e 19.20; da Punta Olmi, alle ore: 9.45, 11.45 (tocc. Punta Sottile), 14.30, 18.10 (tocc. Punta Sottile), 19.50 (tocc. Punta Sottile).

Con i piroscafi della Soc. «Istria-Trieste»:

Per Grado alle 9; da Grado alle 19.

Per Portorose alle 10, alle 15 e alle 16.15; da Portorose alle 12.15 e alle 19.15.

Per Pirano alle 7, alle 10, alle 15, alle 16.15 e alle 21; da Pirano alle 12.40, alle 12.55 e alle 19.30.

Per Isola alle 7, alle 10, alle 15, alle 16.15 e alle 21; da Isola alle 13.10 e alle 20.

Con i piroscafi «Itala» e «Diadora», dalla radice del Molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.50 e 20.30; da Isola, alle ore: 6.40, 9, 13.15 e 19.30.

Con i piroscafi della Società Capodistriana di Navigazione:

Per Capodistria alle 8 (Bagno), 10.46 (Bagno), 12.5 (Bagno), 13.15 (Bagno), 15 (Bagno), 19 (Bagno), 20.30 (Bagno); da Capodistria alle 5.15 (Ospizio), 6.30 (Bagno), 9 (Bagno), 12 (Bagno, facoltativa), 13.30 (Bagno), 17 (Bagno), 19.30 (Bagno).

Per il Lido di S. Nicolò alle 8, 9.15 (facoltativa), 10.45, 12.5, 13.15 (facoltativa), 15, 19, 20.30; da S. Nicolò alle 6.40, 9.10, 9.55 (facoltativa), 12.10 (facoltativa), 13.40, 17.10, e 19.45.

Con il piroscafo «Grignano», dalla radice del Molo Audace:

Per Grignano alle 10, 15, 16.15; da Grignano alle 12.30, 15.35, 18.45.

CORRISPONDENZA APERTA

Lampo. Certo, si pratica anche a Trieste da quasi tutti gli specialisti delle malattie della pelle.

Manuela. Lei fa benissimo. Può usare la bimba a prendere durante i pasti acqua e limone (senza zucchero) anzichè acqua semplice.

Urgente. Tutto dipende dal contratto che è stato fatto all'inizio. Se nulla fu precisato, riteniamo che per la stanza sia il minimo 15 giorni di disdetta; non così per i pasti che possono venir diffalcati per quei giorni in cui non furono consumati.

Camilla di Sagrado. Lei chiede una ricetta che redima l'antico quadro verniciato male, ch'è tutto striscie gialle, e farlo tale da riacquistargli la perduta stima. Vuol ripararlo e allo stato di prima restituirlo? Creda, eguale eguale com'era non sarà mai più. Non vale tentar da soli. Ecco un consiglio in rima: Quando una cosa è vecchia e porta i segni del tempo è bella; logorata e frusta, par quasi ch'essa il mondo nuovo sdegni, ed oltre la sua patina si gusta. Per man che ignora d'arte ardui congegni, l'arte mal si rinnova e mal s'aggiusta.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11 36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8 45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23 10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle); 9.45 D; 13 A; 16.55 M (Erpelle); 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.23 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

La Borsa di Trieste

giugno	13	14	giugno	13	14
Rend. 3½%	—	80.75	Premuda	150	150
Cons. 5%	88.50	88.67½	Picc. Ferr.	168.75	168.75
Obbl. Ven	87.45	87.45	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1934	101.20	101.20	Tram	191	195
B. T. n. 1940	102.60	102.60	Adr. Sped.	334	334
B. T. n. 1941	102.60	102.60	Ampelea	110	110
Ist. R. Ind	454.50	454.50	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	128	128	Cant. R. A.	29	29
Fo. 3 V. 6%	505	505	Fram.	25	25
Comit	998	997	Elettrofin.	—	—
Cred. Ital.	645	645	Fin. Cosul.	6	6
B. Roma	102	102	Cem. Ison.	7	7
Generali	3390	3387½	Cem. Spal.	55	55
Ass. Ital.	448	455	Ist. Cem.	75	75
Infortuni	1595	1595	Forze Idr.	157	157
Riun. A	1600	1600	S. I. P.	23.50	24.50
Riun. B	1500	1500	SELVEG	400	400
Sigorta	110	110	S. T. E. G.	34	34
Adria	20	20	Gas Roma	—	—
Costiera	102	102	Edison or.	548.50	549
Cosulich	15.25	16	Edison p.	332	332
Gerolim.	17	14	Iutificio	519	519
Libera Tr.	19	20	Lav. Tries.	270	270
Istria-Tr.	176	181	Off. Navali	—	—
Lloyd Tr.	55	65	Pastificio	200	200
Lussino	135	135	Pilatura	85	85
Martinol.	65	65	Terni	145.50	144
Meridion.	606	608	Targesteo	1120	1120

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. ABBISOGNANDOVI servitù sceltissima: ragazze tutto fare, cameriere, cuoche, prestaservizi, bambinaie, rivolgetevi al «Provveditorio», Ginnastica 15, telefono 5049. 1230 A

A. DOMESTICA brava cuciniera, capace servizio tavola, attestati, referenze offresi. Rivolgersi Torrebianca 24, pianoterra. 73895 A

BONNE toscana, altre tedesche, cameriere, capaci cucito, cuoche, domestiche, governanti casa, bambinaie, prestaservizi, ottimo personale Trieste, fuori offro. Zeidler, Machiavelli 7. 41576 A

DOMESTICA buonissimi attestati offresi piccola famiglia. Maiolica 7, II, sinistra. 73897 A

DOMESTICA capacissima cucinare e lavori casalinghi offresi. Ginnastica 22, botteghino. 73946 A

DOMESTICA tutto fare, bene cucinare, buoni attestati, offresi qui o fuori. Via Ciamician 1. 6253 A

FRIULANA 18-enne brava tutti lavori casa offresi. Cunicoli 8, Mirabile. 73995 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori offresi tutto giorno. Via Roma 13, portineria. 73815 A

PRESTASERVIZI giovane, forte, brava tutti lavori casa, volonterosa, lunghi attestati offresi tutto giorno oppure ore combinarsi. Via S. Maurizio 2, porta 12. 73910 A

PRESTASERVIZI per pomeriggio offresi. Via Rossetti 4, portinaia. 73930 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori, tutto giorno offresi. Solitario 19, II. 41536 A

RAGAZZA prestaservizi offresi tutto il giorno. Via Dante 27, II. 73039 A

RAGAZZA giovane, brava, offresi. Carducci 22. 73959 A

RAGAZZA italiana 16-enne, pratica per bambini offresi. Foscolo 15, portineria. 41540 A

RAGAZZA brava, onesta, con lunghi attestati, tutto fare, senza bucato offresi. Indirizzo al Piccolo. 73991 A

RAGAZZA 30-enne, capace cucinare, tutti lavori offresi tutto fare o cameriera Trieste, fuori. Indirizzo Piccolo. 41507 A

RAGAZZA onesta offresi presso piccola famiglia o signora sola, adatterebbesi per vitto e alloggio. Cassetta 17865 A, Unione Pubblicità. 17865 A

SIGNORINA buoni attestati, capace tutti lavori di casa, bravissima cucito, stirare, offresi tutto il giorno. Via Zanetti 8, interno, Lamponi. 41556 A

UNGHERESE 36-enne seria, capace tutti lavori casalinghi offresi. Riborgo 2, III. 41532 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto cameriere, domestiche, bambinaie, cuoche, bonnes, istitutrici, governanti, direttrice (segretarie 2 per Milano), altro personale fiducia Trieste, fuori Italia, Colonie, estero cercansi. Ginnastica 15, «Provveditorio». 1231 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, signorine, ragazze, bambinaie, governanti, personale fiducia, cercansi. Zonta 5, primo. 17889 B

A. CAMERIERE, domestiche cercansi Trieste, fuori, partenze immediate. Goldoni 3. 41571 B

A. DOMESTICHE 6 per Roma, Milano, Napoli, Bengasi; cameriere, cuoche, vicemadri cercansi. Torrebianca 24, pianoterra. 73896 B

CUOCA brava, piccola famiglia signorile, disposta aiuto stanze cercasi. Indirizzo Piccolo. 73832 B

DOMESTICA brava sarta, preferibile provinciale e conoscenza lavoro anche maschile cerco per Provincia. Offerte con pretese, referernze, Visentin, Portole 14. 73902 B

DOMESTICA per tutti lavori cercasi. Montfort 10, porta 8. 73970 B

DOMESTICA cercasi. Giacomelli, Giustinelli 4, II, ore 9-12. 73925 B

PRESTASERVIZI giovane, con attestati, mattina soltanto stanze, stirare, cucire cercasi. Torrebianca 25, terzo. 41525 B

RAGAZZA servizio friulana, capacissima con ottimi attestati cercasi. Presentarsi 9-12, indirizzo Piccolo. 41549 B

RAGAZZA onesta cerca piccola famiglia. Presentarsi 2.30-3.30 con attestati. Indirizzo Piccolo. 41542 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. GIOVANE offresi riscuotitore, commesso, ufficio, altro, ottime referenze. Perini, D'Azeglio 20, IV. 73799 C

AUTISTA 29enne, 2.o liceo, offresi, vetture, trasporti pesanti, eventualmente altre mansioni. Ottimi certificati. Patente auto Prefettura Firenze 23515. Poeta, Vinci. 5367 C

AUTISTA auto lusso propria offresi pure giornata. Scrivere Antonio Segaia, S. Maurizio 9. 73940 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 73966 C

INFERMIERA offresi assistenza ammalati, aiuto in casa anche fuori, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 73922 C

MASSAIA distinta, brava offresi presso persona sola oppure vedovo con figli per vitto, alloggio. Indirizzo Piccolo. 41529 C

PORTINAIA vedova, sola, civile offresi. Indirizzo Piccolo. 730906 C

SIGNORA onesta cerca posto fiducia, piccola cauzione Offerte cassetta 17860 C, Unione Pubblicità. 17860 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI, Wella, onde garantite, durata 8 mesi, lire 20 S. Giacomo in Monte 22. 41551 CC

A. A. CAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata 7. Goldoni 3. 41570 CC

A. CAPPELLI elegantissimi, riformature in giornata. Via Udine 3, I. 73992 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi prezzi bassi, modelli ultima creazione. Carducci 30. 17901 CC

MECCANICO specialista ripara domicilio qualsiasi macchina cucire. Istituto 5, portiere. 41548 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 41469 CC

MODISTA confeziona modelli lire 10, rimoderna lire 6. Corso Garibaldi 7. 17886 CC

PERMANENTI ultimo modello, lavorazione perfetta, garanzia 8 mesi, lire 30. Ginnastica 41. 74000 CC

PERMANENTI perfette, 20-30. Salone Orfea, via Molinavento 5. 73928 CC

RADIORIPARAZIONI apparati, cuffie, altoparlanti, esegue massima cura, laboratorio radiotecnico autorizzato. Piazza Cavana 5, interno (pianoterra). 6252 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti, taglio perfetto. Prezzi reclame. Galileo 14, porta 5. 41528 CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti massimo buon gusto lire 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50. Zovenzoni 5, I. 41572 CC

SARTA confeziona mantelli lire 35, vestiti 25. Corso Garibaldi 7. 17886 CC

SARTO confeziona vestiti su misura con fodere 110. Lavoro accurato. Mazzini 53, II. 17877 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi prezzi bassi. Madonna del Mare 10, presso barbiere. 73919 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. A. A. A. SIGNORINA intelligente, bella calligrafia, conoscenza perfetta dattilografia, cercasi quale praticante ufficio (2 mesi prova). Offerte cassetta 1233 D Unione Pubblicità. 1233 D

AUTISTA per tassametro città, con cauzione cercasi. Offerte indirizzo al Piccolo. 100780 D

MODISTA primaria per negozio mode, con cauzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 17896 D

SIGNORE, signora pratici contabilità, cassa, anche pensionati con cauzione per azienda commerciale, stipendio mensile cercasi. Offerte cassetta 17866 D, Unione Pubblicità. 17866 D

SIGNORINA pratica ufficio cercasi. Indicare capacità pretese. Offerte cassetta 17872 D, Unione Pubblicità. 17872 D

STIRATRICE capace cercasi. Via Lazzaretto 15. 73961 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. STANZA, ingresso scale, mobiliata, cerca alto funzionario. Offerte «Ruberto» casella postale 591 oppure telefonare 50-49. 1234 E

A. A. A. A. A. STANZE vuote, mobiliate, matrimoniali, scapolo, garçonnier, uffici, cercansi. Ginnastica 15. 1234 E

IMPIEGATO distinto cerca stanza vuota. Offerte prezzo cassetta 17852 E, Unione Pubblicità. 17852 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. STANZA, ingresso scale, matrimoniali, garconnier, scapolo, mobiliate, vuote affittansi. Ginnastica 15. 1235 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA presso persona sola affittasi. Rittmeyer 6, I, sinistra. 41561 F

A. A. CAMERETTA mobiliata, vitto, trattamento familiare, affittasi. Toro 9, scala sinistra, porta 3 000 F

A. A. CAMERETTA mobiliata affittasi. Via Mazzini 19, V. 73936 F

A. A. ELEGANTE ingresso libero, desiderando vitto affittasi. Geppa 15, secondo. 73983 F

A. A. MOBILIATA, ingresso indipendente affittasi. Piazza Borsa 4, porta 9. 41604 F

A. A. MOBILIATA, pulitissima, volendo vitto offresi. Manzoni 20, porta 21. 73993 F

A. A. MOBILIATA, vitto fino abbondante lire 320, affittasi. Via Milano 25, secondo, porta 9. 73965 F

A. A. STANZA mobiliata 65 mensili, entrata libera, affittasi. Solitario 2, terzo, porta 30. 41493 F

A. MOBILIATA semilibera, bella, ariosa, affittasi lire 80. Cereria 12, II. p. 7. 6255 F

A. MOBILIATA affittasi presso persona sola volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 17890 F

A. MOBILIATA, ingresso scale, vitto affittasi. S. Nicolò 13, IV, destra. 41552 F

A. MOBILIATA, pulitissima, tranquilla, affittasi prezzo mite. Crispi 49, pianoterra, destra. 73937 F

A. STANZA mobiliata affittasi. Busetto, via Roma 17. 73905 F

BELLISSIMA vuota, luce affittasi distinto. Venti Settembre 46, porta 5. 41499 F

CAMERA mobiliata affittasi solamente donna, prezzo mite. Gatteri 32, I p. 6. 17887 F

CAMERA vuota davanti o mobiliata affittasi. Maurizio 2, secondo, sinistra. 73924 F

CAMERA 1 o 2 persone affittasi volendo vitto. D'Azeglio 5, porta 11. 73931 F

CAMERA soleggiata, ingresso libero affittasi. Castaldi 8, terzo. 41505 F

CAMERA mobiliata, semilibera affittasi presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 41501 F

CAMERA vuota, una persona affittasi Cadorna 14, terzo, Fuser. 41526 F

CAMERETTA per modesto impiegato affittasi prontamente. Ireneo 5, porta 13. 41569 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente. Foscolo 27, porta 5. 73997 F

CAMERINO mobiliato, affittasi. Via di Renu 3, III. 6254 F

CAMERINO 65, camera vuota, comodo cucina affittasi. Kandler 1, porta 23. 73913 F

CUCINA vuota oppure con letto, luce, acqua affittasi signora, signorina. Indirizzo Piccolo. 73904 F

ELEGANTE, soleggiata, ingresso scale affittasi. Regina Elena 55, porta 10. 73974 F

ELEGANTISSIMA indipendente uso bagno, telefono affittasi. Via Trento 12, secondo. 41514 F

GRANDE 2 letti, ingresso libero, volendo vitto affittasi piccola, buona famiglia. Campo S. Giacomo 19, secondo. 73903 F

MATRIMONIALE bellissima, cucina, affittasi presso persona sola. Fabio Severo 35, porta 2. 17790 F

MATRIMONIALE con comodo cucina affittasi. Gelsi 9, I, Pierini. 41533 F

MATRIMONIALE, sale pranzo, cucina, bagno, bene mobiliati, massima pulizia affittansi. Venti Settembre 88, II, porta 11.

MATRIMONIALE elegante, ariosa, anche amici affittasi. Via Ferriera 35, quarto. 6307 F

MOBILIATA bellissima per due signori, bagno, telefono, vitto affittasi. Indirizzo Piccolo. 41531 F

MOBILIATA, ingresso libero, due finestre, piazza, attigua vuota, ambedue 140. Piazza Borsa 9, IV, sinistra. 73958 F

MOBILIATA soleggiata, centro, prezzo mitissimo affittasi. Maiolica 14, terzo, sinistra. 73976 F

MOBILIATA pulitissima affittasi distinto. Gaspara Stampa 5, porta 5. 73914 F

MOBILIATA grande, ingresso scale, pogginolo, affittasi paraggi Borsa. Indirizzo Piccolo. 73996 F

MOBILIATA, ingresso libero affittasi. Scipio Slataper 12, secondo. 41546 F

MOBILIATA prezzo mite, unico subinquilino, affittasi. Visitare 10-14. Commerciale 19, IV, sinistra. 41503 F

STANZA elegante, indipendente affittasi ufficiale o distintissimo. Ventisettembre 53, IV, sinistra. 73938 F

STANZA vuota, arieggiata, anche sartoria affittasi. Caccia 3, porta 11. 73951 F

STANZA affittasi. Via Valmaura 9. I, vis-à-vis Stadio Littorio. 41553 F

STANZA mobiliata semplice, pulita, volendo costo affittasi. Rossini 12, quarto. 41564 F

STANZA uso ufficio ingresso libero, I, affittasi luglio. Via Milano 16. 41544 F

STANZA soleggiata, tranquilla, bagno, cura vestiario affittasi unico distintissimo. Besenghi 19, secondo. 41541 F

STANZETTA pulizia garantita affittasi. Rossetti 41, I sinistra. 17894 F

VITTO buonissimo vario abbondante darebbesi a distinti lire 7 al pasto. Indirizzo Piccolo. 73980 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo rivolgendovi Scuola Pertot. Imbriani 14. 41335 G

BERLITZ School: lingue moderne, lezioni private e corsi collettivi. Reparto traduzioni, preparazione ad esami. Aperta tutta stagione estiva. Piazza Ponterosso 2, telefono 31-21. 65 G

MAESTRA pianoforte, programma Ateneo, accelerato. Prezzo mite. Galatti 16, I, destra. 73999 G

PIANOFORTE: accordatura (lunghissima garanzia), lire dieci. Scuola musica (istrumenti prestito). Istituto 25, II. 6303 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE caccia trovato. Proprietario può ritirare Longera 255. 41527 H

PORTAFOGLIO smarrito domenica sera. Onesto rinvenitore è pregato di portare Industria 5, quarto, trattenendosi denaro. 73947 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. PER appartamenti, anche sul mare, negozi, magazzini rivolgersi Amministrazione stabili via Mazzini 15. 17494 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI moltissimi disponibili subito, 1.o luglio, 1.o agosto, prezzi: 65, 80, 95, 100, 130 fino 700 mensili (quartierini minimi, camere focolai (1-2 stanze 40-65) affittansi. Informazioni «Provveditorio», Ginnastica 15. 1232 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI 5, 6, 7 stanze spaziose, bella vista mare, accessori, giardino, ascensore, 5200, 6200, 7200, luglio affittansi. Giustinelli 1 A. 41336 I

A. A. APPARTAMENTO soleggiato, quattro stanze, camerino bagno, cucina, mensili 280 affittasi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 73934 I

A. A. APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, mensili 160, affittasi. Rivolgersi Caffè Adriatico. 73933 I

A. A. QUARTIERE tre stanze, camerino e bagno, riscaldamento, pogginolo, paraggi Stazione, lire 4000 affittasi. Caffè Adriatico. 74002 I

A. APPARTAMENTO tre camere, camerino, altro due camere, camerino, comfort, affittansi. Indirizzo Piccolo. 16300 I

ABITAZIONE tre camere, bagno, pogginolo, 225, disponibile. Lamarmora 24 (laterale Rossetti). 41568 I

ALLOGGIO due stanze, stanzino, cucina, anche adatto studio, centrale, signorile, ascensore, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 73694 I

ALLOGGIO, locale affari, riscaldamento autonomo, affittasi, I piano via Zonta 2. Rivolgersi portineria. 73680 I

APPARTAMENTI 4 camere, giardino, calefazione, autonoma, affittansi. Bonarroti 34. Informazioni Vecellio 22, primo. 17841 I

APPARTAMENTI 5 e 6 stanze accessori, centralissimi, affittansi. Cassa Risparmio 11, piano III e IV. 73513 I

APPARTAMENTI tre, cinque stanze, bagno, camerino, riscaldamento autonomo, affittansi. Via Cologna 15. 41421 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, camerino, terrazza al sole, affittansi. Via Galileo 1. 41420 I

APPARTAMENTI signorili 2-3 stanze, cameretta, bagno, riscaldamento, ascensore affittansi. Revere 1. 17831 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, confort, Trenovia 2, Bramante 2, Mirti 7-8, Severo 60 affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 17830 I

APPARTAMENTI modernissimi, termosifone, ascensore, tre stanze accessori, affittansi. Via Franca 16. 73515 I

APPARTAMENTI quattro stanze, alcova, cameretta, bagno, termosifone, altri tre e due stanze, cameretta, bagno affittansi prontamente, ottime condizioni. Informazioni Torrebianca 14. 73756 I

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, affittansi. Via Giulia 11. Rivolgersi portinaia. Informazioni Rismondo 1, primo, dalle ore 15-17. 17899 I

APPARTAMENTI moderni, bellissimi, tre, quattro camere, poggiolo, comfort, affittansi. Piazza tra i Rivi 9, Roiano. 41512 I

APPARTAMENTI due, tre stanze, cucina, comfort, affittansi prontamente. Via Apiari 13, Roiano, portinaio. 73909 I

APPARTAMENTI soleggiati, due, tre camere, bagno, poggioli, cantina, comfort (casa nuova) affittansi subito. Scoglio 3, portiere 73918 I

APPARTAMENTI signorili 5, 6 stanze soleggiate, accessori, poggiuoli, centro, affittansi. Prezzi ribassati. Weis, Mazzini 9. 73985 I

APPARTAMENTINO signorile in casa centralissima affittasi a distinta signora sola. Scrivere Cassetta 17858 I Unione Pubblicità. 17858 I

APPARTAMENTO cinque stanze, ascensore, termosifone, Rossetti, affittasi. Rivolgersi Rettori 1. 41119 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, termosifone autonomo, ascensore, affittasi, Rismondo 1. Rivolgersi portinaio. 17906 I

APPARTAMENTO due stanze, cameretta e cucina affittasi prontamente. Via Mirti 3. 41419 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino e cucina ffittasi prontamente. Via Pilone 4. 41418 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, camerino, riscaldamento autonomo affittasi. Via Galileo 9 A. 41423 I

APPARTAMENTO casa signorile 5 stanze accessori, completo restauro, affittasi Diaz n. 15. 73512 I

APPARTAMENTO 7 stanze accessori, completo restauro, affittasi XXX Ottobre 4-II. 73514 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, affittasi. Rossetti 24. Rivolgersi portinaia. Informazioni Rismondo 1, primo, dalle ore 15-17. 17898 I

APPARTAMENTO due camere, camerino e cucina, acqua gas, luce, affittasi 1.o luglio. Alfieri 9. I, sinistra. 41508 I

APPARTAMENTO quattro stanze, bagno, cucina, soleggiato, affittasi. Via Alessandro Volta 6. 41494 I

APPARTAMENTO soleggiato, due stanze, camerino, comfort, affittasi. Bernini 5, Micolini. 73957 I

APPARTAMENTO 4 stanze, altro 5, camerino bagno, ripostiglio, cucina affittansi. Paduina 9. 41539 I

APPARTAMENTO signorile cinque stanze, bagno, 6100 annue compresa calefazione centrale, ascensore, affittasi. Carducci 39. 41624 I

APPARTAMENTO 7 stanze, stanzino, accessori, vista Piazza Oberdan, affittasi 1.o luglio, casa distinta. Via Lavatoio 4. 73945 I

APPARTAMENTO via Guido Reni 11, terzo piano, 5 stanze, accessori, telefono, riscaldamento centrale autonomo, signorilmente mobiliato, affittasi occasione. Visitare dalle 11-13 e 17-19, oppure telefonare 32.314. 73977 I

APPARTAMENTO cinque camere, accessori comfort, termosifone autonomo, casa signorile, posizione centralissima, prezzo mite. Amministrazione. Canalpiccolo 2. 100779 I

BOTTEGA d'angolo, sei fori, affittasi. Via Rismondo 1. Rivolgersi portinaio. 17903 I

CAMERA e cucina tutto sul davanti affittasi. Bonomo 11, quinto. 41538 I

CAMERA grande, cucinetta, luce, acqua, gas, indipendente, mobiliata, vuota, affittasi villa Barcola. Indirizzo al Piccolo. 41565 I

LOCALE con annessi locali uso uffici e retrobottega, installato termosifone autonomo, adatto anche per azienda commerciale, affittasi Rismondo 1. Informazioni al primo piano. Alberti, telefono 87-74. 17307 I

LOCALE uso garage adatto una macchina affittasi prontamente San Francesco 50, informazioni Battisti 27, Stoppani, dalle 15 alle 18. 73552 I

LOCALE affari pianoterra, presso Giardino pubblico, affittasi. Prezzo mite. Weis, Mazzini 9. 73937 I

MAGAZZINO pianoterra Stuparich 6, adatto per falegnamificio, pittore od altra industria, affitta prontamente Amministrazione Cehovin, Torrebianca 16, tel. 39-06. 73811 I

MAGAZZINO grande affittasi 1.o luglio. Caccia 11. 73949 I

QUARTIERI 5, 4, 2 stanze, accessori, garage, affittansi. Indirizzo Piccolo. 41246 I

QUARTIERE 4 stanze bagno, tutto nuovo, affittasi Loggia 9. 73516 I

QUARTIERE 4 stanze, camerino, eventualmente bagno, pigione mitissima, pagamento mensile, affittasi. Rivolgersi portinaia, Galilei 8. 73839 I

QUARTIERE due camere, camerino, cucina, bagno, via Udine, lire 235 mensili. Informazioni via Udine 20, commestibili. 41511 I

QUARTIERE cinque stanze, bagno, cucina, massimo comfort, riscaldamento autonomo, affittasi prontamente, Gatteri 13, quarto, informazioni Battisti 27, Stoppani, dalle 15 alle 18. 41336 I

QUARTIERE Corso Garibaldi 18, 2 stanze e accessori, affittasi prontamente. 73599 I

QUARTIERE soleggiato sei stanze, bagno affittasi prontamente. Boccardi 5. 73964 I

QUARTIERE due stanze, cucina, giardino, Barcola Riviera, affittasi causa improvvisa partenza. Rivolgersi Tor S. Piero 14, porta 16. 73923 I

QUARTIERE soleggiato 4 stanze, accessori affittasi 1.o luglio. Via Milano 16. 41545 I

QUARTIERE camera cucina, luce, acqua, gas, con mobili offresi occasione, sposi. Vitt. Feltre 9 (Donadoni). 73915 I

QUARTIERE camera e cucina affittasi subito. Via P. Revoltella 18, portinaia. 73943 I

QUARTIERE due camere e cucina, tutto rimesso a nuovo, affittasi subito. Via Tesa 7, portinaia. 73941 I

QUARTIERE camera cucina, giardino, affittasi. Via Alle Cave 37, S. Giovanni. 41506 I

QUARTIERE via Eremo 6, angolo via Rossetti, due stanze e accessori, affittasi 1.o luglio. 41522 I

QUARTIERE via Roma 26, tre stanze e camerino, adatto studio, affittasi prontamente. 41620 I

QUARTIERE via M. D'Azeglio 19, due camere e camerino, affittasi prontamente. 41519 I

QUARTIERE quattro stanze e accessori, affittasi prontamente. Via P. Revoltella 28. 41523 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, accessori, affittasi 1.o luglio. Via Rossetti 51 A, portinaia. 73944 I

QUARTIERE arioso, soleggiato, tre camere, accessori, affittasi luglio. Pauliana 6. 41557 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, 240 mensili, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73907 I

QUARTIERE 5 stanze, camerino, cucina, balconata, magnifica posizione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 73966 I

QUARTIERE due camere, stanzino, cucina, tutto comfort, affittasi villino vicinanza t'ranvia. Indirizzo Piccolo. 73973 I

QUARTIERE bellissimo, 3 stanze, anticamera, camerino bagno, poggiuolo, affittasi. Via Bosco 22, I. 73984 I

QUARTIERE 2 stanze, via Crispi 3, piano primo, affittasi. 73975 I

QUARTIERE Corso Garibaldi 18, cinque stanze, accessori, riscaldamento autonomo, due ingressi, affittasi 1.o luglio. 41517 I

QUARTIERE uso abitazione o ufficio, quattro stanze, camerino, soffitta, affittasi 1.o luglio. Visitare 10-12 (studio avvocati) piazza Goldoni 11, secondo. 41516 I

QUARTIERE 2 stanze, cameretta, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi. Settefontane 68. Portiere. 17881 I

QUARTIERI camera cucina, tre camere e cucina (stabile restaurato) affittansi anche prontamente, via Slataper 20. Informazioni Rismondo 1, primo, dalle ore 15-17. 17905 I

QUARTIERI tre, quattro camere, camerino, cucina, terrazza, affittansi via Fabbri 8. Rivolgersi portineria. Informazioni Rismondo 1, primo, dalle ore 15-17. 17904 I

QUARTIERI quattro stanze, accessori, affittansi luglio prezzo convenientissimo. Telefonare 54-97. 41567 I

QUARTIERI da 2 stanze, 160, 190, 210 lire mensili, affittansi, Vergerio 8. 73950 I

QUARTIERI via Ricci 1 B, tre stanze e accessori, affittansi 1.o luglio. 41521 I

QUARTIERI via Tagliapietra 3, quattro stanze e accessori, riscaldamento autonomo, affittansi 1.o luglio. 41518 I

QUARTIERI villa 3-4 stanze, stanzino bagno, camerino, comfort, giardino, affittansi. Indirizzo Piccolo. 73960 I

QUARTIERINI, orto, affitto 65, grandi, villette, stanze. Rivolgersi Slataper 26. 73932 I

QUARTIERINO con grande campagna, orto, bosco, situato città, affittasi 130 mensili. Offerte Cassetta 17891 I, Unione Pubblicità. 17891 I

QUARTIERINO camera cucina, nonchè magazzino in corte, affittansi. Via Carpison 6. 41573 I

QUARTIERINO mestieranti camera cucina con acqua, affittasi prontamente, lire 60 mensili. Indirizzo Piccolo. 73972 I

STANZA (1), cucina, bagno, pianoterra, affittasi in villa. Via Romagna 78; visitare dalle 9 alle 12. 41492 I

VILLINO nuovo, 3 stanze, camerino bagno, cucina, giardino affittasi. Strada Fiume 699. 17829 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. A. QUARTIERI vuoti, mobiliati, magazzini, stanze, cerca «Provveditorio». Ginnastica 15, telefonare 50-49. 1236 L

QUARTIERE camera, cameretta, cucina, paraggi Giardino pubblico, cercasi. Offerte cassetta 17857 L Unione Pubblicità. 17857 L

QUARTIERINO pianoterra, 2 camere, cucina, giardino (orticello) oppure casetta, cercasi. Offerte cassetta 17583 L Unione Pubblicità. 17583 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. A. ABITI primaverili, estivi, bellissimi, eleganti, ultimi modelli in lana e seta, diversi anche con giacchetta, vendonsi a prezzi ottimi d'occasione. Via C. Battisti 12, secondo, sinistra. 3000 M

ABITI signorina, baule grande, bambole Lenci, necessaires, veste camera, pigiama, statua, lampadina Madonna Lourdes, lenzuola, vendonsi. Mazzini 51, quarto, porta mezzo. 41496 M

ALIMENTATORE Philips grande occasione vendesi. Piazza Cavana 5, interno, pianoterra. 6251 M

ARMONICA 2 file, 12 bassi, vendesi. Fonderia 4, IV. 41563 M

BAGNO completo vendesi causa trasferimento. Michelangelo 34, Palma. 17882 M

BAGNO completo con scaldabagno Junkers, bidet, lampadario adatto studio, libri diversi, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 73926 M

BANCO per sartoria, gabbia grande ferro, vendonsi. Via S. Caterina 7, portineria. 41543 M

CARRETTO 2 ruote nuovo a timone, vendesi. Tesa 39. 41575 M

CARROZZELLA vendo. Piazza Garibaldi 6, ultimo. 73962 M

CARROZZELLA buono stato marca Opel, cedesi condizioni convenienti. Vederla dalle dieci. Rossetti 51 A, porta quattordici. 41502 M

COPRIRADIATORI lussuosi, vendonsi. Weis, Mazzini 9. 73986 M

FONOGRAFI fama mondiale, lire 20 mensili, senza versare altri anticipi. Punzo, Carducci 10. 1000 M

GRAMMOFONO valigia perfetto fortissimo dischi occasionissima vendo. Valdirivo 11, portineria. 17902 M

GRAMMOFONO valigia con 40 dischi lire 130, dischi sciolti lire 3 vendo occasione. Valdirivo 2, portineria. 17884 M

LAMPADE (2) cromate, 1 bracciale esterno con pallone completo, vendonsi occasionissima. Ginnastica 29, II, sinistra. 73990 M

MACCHINA fabbricare seltz, passerette, bigliardo, tre ghiacciaie albergo, latteria, macchina Singer, vendonsi. Riborgo 7. 41530 M

MACCHINE Singer perfettissime seminuove, con garanzia vendonsi. Imbriani 12, Tuliak. 17878 M

MACCHINE spola rotonda Singer, altra sarto, calzolaio, altra 110. Natale, Arcata 9, telefono 6533. 17883 M

MANTELLINA grigio-verde ufficiale fanteria, vendesi. Ventisettembre 79, III. 73935 M

PATHE' Baby con macchina cinematografica, ottimo stato, vendesi. Escluso rivenditori. Commerciale 40, II. 73955 M

RADIO Super 7 valvole selettivissimo, vendesi occasione. S. Vito 5, porta 15. 73963 M

RADIO 2 valvole, vendesi occasione. Sore, piazza tra i Rivi 3 (Roiano). 73948 M

RADIO americano 5 valvole, vendesi occasione. Piazza Foraggi 4, porta 13. 41550 M

SCALDABAGNO, stufa gas, cavalletti per quadri, vendonsi occasione. Fabio Severo n. 18. 41554 M

SPARHERD a gas con forno buonissimo stanto, vendesi occasione. S. Giacomo in Monte 6, pianoterra. 73952 M

STUFA a gas tipo caminetto con marmo, tabella insegna eternit grande, vendonsi. Geppa 2, II, porta 8. 73954 M

VESTITO grigio, altro noce giovanetto snello, vendonsi. Parini 11, p. 14. 73929 M

VOLPI Canadà bionde, Isabella, pelliccia finissima, vendonsi occasione. Carducci 30. 17897 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

APPARECCHIO ondulazione permanente compero occasione. Cassetta 17893 N Unione Pubblicità. 17893 N

DOGHE d'occasione, 50 m., cercansi. Sussek, Università 13. 41509 N

FUCILE aria compressa, marca, precisione, cercasi occasione. S. Vito 5, p. 15. 73967 N

LASTRE calcare per selciato, 50 mc., cercansi d'occasione. Vouk, Rozzol Monte 1106. 41500 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. A. A. MONTAGNARI, Crispi 39, stanza letto, pranzo, cucine, prezzi imbattibili. 73921 NN

A. A. MAZZINI 24, svende tutti i mobili per cessazione commercio. 73920 NN

A. CAMERE letto matrimoniali noce 1200, nuovi arrivi sale pranzo, cucine, prezzi ridotti. Punzo, Carducci 10. 1000 NN

A prezzi incredibili vendonsi camere matrimoniali, pranzo, divaniletto ecc. Brod, via Venezian 7. Anche facilitazioni. 6250 NN

A. SALOTTO lussuosissimo «Florit», vendo occasionissima. Via S. Francesco 4, portinaio 41513 NN

A. TURK. Battisti 12, liquida partita mobili, prezzi mai visti. Approfittate. 73998 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste» Palladio 6 (angolo Rossetti) svende matrimoniali 1000, 1100, 1200, 1400, 1600. 73979 NN

ATTACCAPANNI, letto da bambino occasione vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6257 NN

ATTACCAPANNI in olmo, sgabello mogano, quadri, colonna portavaso, vendonsi. Esclusi rivenditori. Commerciale 40, II. 73956 NN

BIBLIOTECA vendesi. Commerciale 7, porta 24, piano 5. 41497 NN

BIBLIOTECA, scrivania americana, vendonsi. XX Settembre 54, III, sinistra. 41560 NN

CAMERA ordinata, forte, vendo rarissima occasione. Piazza Goldoni 10, I. 74001 NN

CUCINA seminuova, forte vendesi causa partenza; escluso rivenditori. Alfieri 7, V. 17880 NN

DIVERSI pulti, usati, vendonsi. Via Geppa 2, II, p. 8. 73953 NN

GRANDE armadio 4 porte, adatto per negozio, altri armadi, credenza, scrivania intagliata, trumeau, specchi, quadri, aspirapolvere, vendonsi prezzo mite. S. Lazzaro 8, II, porta 5. 73932 NN

LETTINO ottone m. 1.50, occasionissima. Via dei Porta 47. 41498 NN

MATRIMONIALE nuova, bellissima, vendesi irrisoriamente. Molinavento 7, III destra. 73961 NN

MATRIMONIALE lussuosa (radica noce) vendesi prezzo mite. Gatteri 42. 73994 NN

MATRIMONIALE occasione vendesi. Bazzoni 11, portinaio. 73900 NN

MATRIMONIALE finissima, porte piene, chiara, seminuova vendesi occasione. Scussa 8, magazzino. 17892 NN

MOBILI, lavabo, libreria, cucina, bambù, vendonsi prontamente prezzi modici, esclusi rivenditori. Via San Lazzaro 3-III p. 6. 73529 NN

MOBILI camera, cucina, vendonsi. Donatello 3, IV, p. 14. 41566 NN

MOBILI cucina, con marmo, attaccapanni, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 73927 NN

MOBILI, vestito uomo, occasione vendonsi. P. Tommaseo 2, IV destra. 73917 NN

PIANINO tedesco, da concerto vendesi prezzo d'occasione. Commerciale 13, secondo. 17903 NN

PIANINO germanico, tecnica perfetta, palissandro, occasione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 73908 NN

PIANINO nero, tedesco, di marca, vendesi irrisorio. Via Cologna 14, III sinistra. 73963 NN

STANZA pranzo, seminuova, prezzo conveniente, vendesi causa partenza. Boccaccio 15, portinaio. 41537 NN

STANZA pranzo quercia affumicata, vendesi occasione 1400. Mediatori esclusi. Molingrande 42, II sinistra. 41559 NN

STANZA pranzo vendesi causa partenza, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 17876 NN

STANZA pranzo moderna vendesi trasloco. Crispi 73, II, porta 5. 17875 NN

STANZE arredamento completo, anche mobili singoli, quadri, oggetti diversi vendonsi. Visitare pomeriggio dopo la una. Diaz 6, terzo. 6256 NN

STUDIO completo, seminuovo, tavolo da pranzo allungabile, lettino bambino, letto con rete inglese, vendo. Gatteri 44, porta 20. 73988 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A.A. ATTENZIONE! Polizze Monte disimpegno, oro, orologi, argento, brillanti, compero, scambio, Oreficeria Spina, via Imbriani 2. 17770 O

A. A. A. A. ORO, diamanti, orologi vecchi d'oro, rottami qualsiasi, compero, pago prezzi alti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

GALLINE 6, polli a prezzi ribassati, pollastri d'allevamento 4-5 lire al pezzo, sconto rivenditori. Via Ginnastica 26. 450 OO

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AZIENDA importante cerca abili giovani produttori di affari verso alta provvigione e stipendio dopo breve riuscito esperimento. Offerte con «Curriculum vitae» e referenze Cassetta 17854 P Unione Pubblicità. 17854 P

PIAZZISTA pratico lavoro librario rateale, buona provvigione, cercasi, anche signorina. Scrivere Cassetta 17856 P Unione Pubblicità. 17856 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILI, biciclette sport, Motoleggera 176 vendonsi occasione. Tiziano 1. 17883 Q

BALLON per Lancia III serie cercasi. Telefonare 92-35. 41510 Q

BICICLETTA tipo corsa con tubolari acquistasi se occasione. Indirizzo Piccolo. 73969 Q

CARBURATORE nafta O.M.P. Fiat 501, 503, vendesi occasione. Goretti, Commerciale 5. 41515 Q

MOTO pesante Frera cilindrata 500, tipo 1930, ottime condizioni, vendesi. Margaglio, Postumia. 73858 Q

MOTO 500 e 175 buone condizioni acquisto se occasione. Offerte Cassetta 17861 Q Unione Pubblicità. 17861 Q

MOTOCICLETTA con furgoncino compera Giac. Pollak, riva Sauro 10. 41574 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. SOCIO-socia cercasi possibilmente cuoca, oppure 3500 mensa familiare. Banco Caffè XXX Ottobre, ore 16-17. 73989 R

CAPITALISTA disponga 25.000 cerca ditta spedizioni autotrasporti, per maggior sviluppo lavoro. Reddito assicurato. Cassetta 17869 R Unione Pubblicità. 17869 R

DETERSIL cedesi causa partenza numerosa clientela. Cicoletto, via S. Antonio 13, Gorizia. 969 R

DISPONGO 10.000 cauzione, cerco posto fiducia, eventualmente prenderei consegna spaccio, osteria. Cassetta 17862 R Unione Pubblicità. 17862 R

DISPONIBILI per I intavolazione da 50 a 200.000 lire. Rivolgersi viale XX Settembre 1, amm., esclusi mediatori. 73898 R

MEDEA presso Abbazia vendesi d'occasione caffè ristorante in spiaggia e una bellissima villa. Rivolgersi Corazza, Medea. 17871 R

NEGOZIO frutta, verdura, attivo, centrico, vendesi ritiro commercio. Indirizzo Piccolo. 17900 R

OSTERIA, spaccio vini, prenderebbe in affitto persona pratica. Offerte dettagliate Cassetta 17874 R Unione Pubblicità. 17874 R

RIVENDITA giornali, libri, biblioteca circolante, causa partenza vendo. Indirizzo Piccolo. 73601 R

SIGNORINA con piccolo capitale assicurata occupazione, bar, cercasi. Offerte Banco Caffè Trenta Ottobre. 17879 R

SOCIO capitalista cercasi per combinazione ditta spedizioni. Offerte Cassetta 17873 R Unione Pubblicità 17873 R

30.000, 50.000, 80.000 prontamente dis… li per prime intavolazioni città, 6 e … per cento. Offerte Vidali, Malcanton…

Acquisti e vendite di case e ter…

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.…

APPARTAMENTI lussuosissimi da … stanze, vasti accessori, ogni comfort moderno, soleggiati. Nuovo costruendo c/o fra le vie Fabio Severo, Marco Cicerone e viale Regina Margherita (parto piazza Oberdan), consegna … glio, vendonsi a condizioni favorevoli. Per informazioni rivolgersi … mente Ufficio vendite, via Torrebianca I, te'. 36-00.

FONDI piccoli, adatti per villette, Rivolgersi Servola, Ponte S. Anna …

STABILE città, soleggiato, rende 36,… desi prezzo occasionale 220.000. Riv… Vidali, Caffè Tomaso.

VILLA Scorcola Commerciale, sp… vista, vendesi Offerte Cassetta … Unione Pubblicità.

VILLA città, cinque appartamenti … fort, vigna, ottima posizione, rend… dicimila, vendesi. Indirizzo Piccolo.

VILLINO signorile 4 camere, cucina, … tina, comfort, moderno, vendesi. … Caffè Tommaso.

Alberghi e stazioni climati…

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A Portorose affittasi villa completa… arredata, sorgente potabile, luce, … panna. Informazioni, chiavi, villa … Portorose.

A SAN Vigilio di Marebbe (Bolzano) … metri, paradiso delle Dolomiti, Hotel … te Sella, posizione incantevole, ottimo … tamento, tennis, prezzi convenienti.

BORCA (Cadore), Per appartamenti … tare chiedere prospetto generale … Autonoma.

COLLEISARCO (Alto Adige). Riduzione … roviaria 50 percento. Sole, sports, … menti. Informazioni Comitato Turismo … lace Hotel da 35, Grand Hotel, Groebner … 33. Hotel Gudrun da 28, Albergo … pensione da 22.

GRIGNANO villa affittansi singole … ammobiliate, cucina. Indirizzo Piccolo.

GRIGNANO appartamentino ammobiliato … con cucina affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo.

PORTOROSE, quartieri mobiliati, … bagno, stagione estiva, da lire 200 … in poi. Rivolgersi Giovanni Pre… «All'antico Portorose».

SALVORE. Pension Gamboz, spiaggia … neta. Giugno, settembre lire 13.50, … agosto 15.50. Prosnetti.

VILLEGGIATURA, bagno spiaggia, … stanze, cucina, acqua sorgente, … mente giardino, cerco. Prezzo, località … macia Chersi, Palmanova.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

DISTINTISSIMO giovane milanese, bella presenza, buona cultura, bene… sposerebbe giovane bella signorina … anni, alta, illibata, ricca. Scrivere de… tamente a passaporto, Questura … 750219 Fermo Posta Milano.

Diversi

cent. 70 la parol . Minimo L. 7.—

OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata … torizzata accoglimento gestanti, … moderno, assistenza medica, retta … liera lire 20. l'arneto 10 (Ginnastica … lungata), villa propria. Telefono … bano 83-23.

OSTETRICA autorizzata riceve … mente. Corso Garibaldi 39, III, … Anna.

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte vivamente commosse per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al loro indimenticabile

Giovanni Natek

ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che sia con l'invio di fiori, sia accompagnando la cara salma all'ultima dimora o in varie altre guisa vollero onorarne la cara memoria.

In particolar modo esternano la loro riconoscenza al medico primario **dott. Cofleri,** alla suora Maria Calearì ed alle suore tutte della quarta Divisione medica, alla Cooperativa fra Spazzacamini, al capitano Uxa ed ai Vigili del fuoco, agli impiegati, capi ed operai della O. M. M. S. A.

Famiglia
NATEK e DELFIOL

ITALO BARTOLI

pensionato del Lloyd Triestino

si spense serenamente il giorno 13 corr., lasciando nel più profondo dolore la consorte **ERNESTA nata OLIVO,** il figlio **PINO,** la nuora **MARIUCCI,** il nipotino **LUCIANO,** nonchè tutti gli altri congiunti, che ne dànno annunzio a tumulazione avvenuta.

Trieste, 15 giugno 1933-XI.

Oggi, alle ore 7, è mancata alla nostra adorazione l'angelo della casa, la nostra mamma e nonna

Silvia ved. Marconetti
nata Vittori-Rossetti de Scander

I funerali seguiranno venerdì 16 corrente, ad ore 10.30, partendo dalla via Giulia 25. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, 14 giugno 1933.

Famiglie MARCONETTI, FABICH

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

Questa mane passò tra gli estinti

EVARISTO DIVARI

d'anni 58
cuoco-dispensiere al Lloyd Triestino

lasciando nel più profondo dolore la moglie **MARIA nata BERNICH,** le figlie **ANTONIA** col marito maestro **TESSAROLO, ARMIDA** col fidanzato **SAMEZ** e **MARIA** che, in unione alla nipotina **MARUCCI TESSAROLO** e parenti tutti, partecipano tale dolorosa perdita a quanti lo conobbero.

I funerali avranno luogo a Umago venerdì 16 corrente.

Trieste-Umago, 14 giugno 1933.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

Domenica Masini ved. Mocibob

d'anni 88

si spense serenamente quest'oggi confortata dalla nostra Santa Religione.

Addoloratissimi i figli **GIOVANNI, CELESTINO, TOMASO** ed **EGIDIO,** le nuore ed i nipoti anche a nome degli altri parenti ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissima Estinta seguiranno giovedì 15 corrente alle ore 17.

Visignano, 14 giugno 1933 - XI.

Questa mane si spense serenamente, munito dei conforti religiosi ed assistito dai suoi cari,

Antonio Bubolich

d'anni 64

La addolorate famiglie **BUBOLICH** e **BEVILACQUA,** nonchè tutti gli altri congiunti, ne dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero.

I funerali seguiranno giovedì 15 corrente, ad ore 17, muovendo dalla casa N. 116 di via dell'Istria.

Trieste, 14 giugno 1933.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27.

TEATRO DEL CORSO

OGGI ULTIMO GIORNO DI

Clely Fiamma

che eseguirà il suo migliore repertorio

SULLO SCHERMO:

Giovinezza scapigliata

Un film gaio, divertente, brillante, con
Marcellina Day - Douglas Fairbanks jun.
Parlato in italiano

DOMANI NUOVO PROGRAMMISSIMO DI VARIETA'

Cresimandi allo **Studio Segali**
fotografie — 6 cartoline, 1 ingrandimento L. 20.—
REGALO: cornice bronzo
TORESELLA — PIAZZA DELLA BORSA, 7